# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 291. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 22 Ottobre 1902.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Le bande di rivoltosi
### IN MACEDONIA.

Come abbiamo rilevato sin da quando, circa un mese fa contemporaneamente alla commemorazione in Bulgaria del 25° anniversario della presa di Scipka, apparvero in Macedonia le prime bande di rivoltosi bulgaro-macedoni; quel movimento non poteva fra le altre cose a causa della stagione avanzata essere di lunga durata e d'altra parte bisognava guardarsi dalle esagerazioni principalmente riguardo alla quantità ed al numero di quelle bande.

Tale previsione è ora pienamente confermata dalle notizie telegrafiche di ieri; una delle quali dice appunto che a causa della stagione avanzata o delle nevi che già coprono i monti Rodope e la catena del Rilo in Macedonia, la proclamazione dell'insurrezione generale nei tre *vilajets* di quelle provincie è stata rimandata (come una prima rappresentazione qualunque per malattia del tenore o della prima donna) alla ventura primavera, mentre l'altra afferma che gli stessi contadini bulgari, i quali non vogliono partecipare al movimento rivoluzionario, hanno fatto prigioniero nientemeno che il tenente colonnello (della riserva bulgara) Jankow; l'Alessandro Magno *in fieri*, secondo alcuni giornali, della modernissima Macedonia!...

Queste notizie trovano la loro spiegazione in una lettera da fonte imparziale da Costantinopoli alla *Pol. Cor.* di Vienna, in cui si descrivono la composizione, il modo di agire, e via dicendo, delle bande ed ha quindi un interesse molto maggiore delle invenzioni e delle esagerazioni dei filomacedoni ecc. ecc.

+

Dopo aver detto che nessuno, e neppure le personalità politiche più cospicue della Turchia o del corpo diplomatico e consolare è in grado di dare un quadro esatto del numero e della forza delle bande, perchè queste ultime sono mobilissime e quindi nei rapporti al Governo turco od in quelli dei consoli esteri ai rispettivi ambasciatori una singola banda figura spesso come cinque o sei e gli scontri tra la gendarmeria e le truppe turche da una parte e le bande degli insorti dall'altra, avvengono spessissimo a grandi distanze ciò che spiega le esagerazioni, la lettera dice che bande della forza di 100 ed oltre 100 uomini — così frequenti nelle colonne dei giornali - sono invece in realtà molto rare.

Le bande sono per solito della forza di 6 a 15 uomini, e più di rado di 25 a 40 — ciò che dipende dalle maggiori o minori difficoltà di approvigionamento e dalle accidentalità del terreno in cui le bande stesse operano.

Le bande attuati sono quindi meschine in proporzione sia dell'estensione della Macedonia sia delle forze militari della Turchia, sebbene la loro distruzione, come lo hanno dimostrato le esperienze in fatto di guerriglie in diverse parti del mondo — sia tutt'altro che facile, esigendo tra le altre cose, un numero almeno decuplo delle forze militari che la Turchia ha ora in Macedonia.

+

Molto più pericoloso che l'estensione della rivolta è il fatto constatato da varie parti che lo spirito rivoluzionario nella popolazione bulgara della Macedonia è diffuso quasi generalmente e non esiste forse una sola località abitata da bulgari in Macedonia *in cui non vi sieno membri di Comitati i quali terrorizzano in tutti i modi la popolazione pacifica* senza che questa si azzardi a denunciare i mestatori alle autorità turche.

Esistono prove irrefutabili che p. e. interi villaggi (le donne comprese) sono costretti a fornire il pane ed altri viveri, ai banditi e dar loro assistenza di ogni specie. E' notevole poi il fatto constatato sui morti e feriti che la maggior parte di questi non consiste di macedoni venuti dalla Bulgaria, ma di membri dei vari Comitati esistenti in quel Principato.

L'azione continuata delle truppe turche contro le bande ha poi i suoi pericoli dal lato che i patimenti, le privazioni derivanti dall'esaurimento delle Casse erariali della Turchia inaspriscono gli animi dei soldati ottomani, e la conseguenza ne sono gli atti di crudeltà pei quali soffrono non soltanto le popolazioni bulgare della Macedonia, ma tutti i cristiani indistintamente.

+

Tutto sommato la situazione in Macedonia è senza dubbio sfavorevole e per l'avvenire anche pericolosa, sebbene pel momento non sia a temere che essa peggiori o che sorgano complicazioni.

Le divergenze tra i gruppi del Comitato centrale (o tra Boris Sarafow e Zontscheff), la stagione avanzata e finalmente il numero sufficiente delle forze militari turche, escludono per ora serii pericoli immediati per la Porta e le danno ad ogni modo il tempo necessario per scongiurarli, migliorando radicalmente l'amministrazione.

E questo non già mediante le cosiddette riforme, all'attuazione delle quali il meccanismo dello Stato turco sembra inadatto, ma spazzando via il personale corrotto, inetto, ignorante della amministrazione e sostituendolo con funzionari valenti severi ma giusti.

Inoltre bisognerebbe che la Porta desse maggior libertà di azione ai comandanti militari, e li emancipasse totalmente dai capricci del Governo centrale.

In queste innovazioni molto semplici, tutti i sinceri amici della Turchia scorgono l'unico mezzo per scongiurare i pericoli dell'avvenire e mantenere lo *stato quo* nei Balcani.

## Politica e Diplomazia

(S) **Lipsia,** 21. — E' morto oggi all'ospedale Dodels, ex-presidente del Consiglio di sorveglianza della Banca di Lipsia.

**Londra,** 21, ore 11.20 — Da Erzerum si annuncia che la popolazione armena di Arsab, in seguito agli atti di violenza dei Kurdi, si è rivolta al console russo di Bajazet pregandolo di protezione e di accordare loro il permesso di emigrare in Russia.

Gli atti di violenza dei Kurdi aumentano anche in altri distretti dell'Asia Minore.

(S) **Parigi,** 21. — Il maresciallo Lord Kitchener è partito iersera alle 10.20 dalla stazione di Lione, diretto a Venezia.

Egli s'imbarcherà in un porto italiano per l'Egitto, ove si reca ad assistere all'inaugurazione del monumento ai caduti di Kartum e donde si recherà poscia in India per assumere il nuovo comando conferitogli.

**Vienna,** 21, ore 12,15. — Secondo notizie da Atene l'agitazione bulgara in Macedonia si può ritenere completamente arenata.

**Vienna** 28, ore 12.10. — Produce ottima impressione ed è favorevolmente commentato dalla stampa il discorso pronunciato dal dott. Koerber (che dopo il ritiro del bar. Spens-Boden ha assunto anche la direzione del Ministero della giustizia) al ricevimento degli impiegati di quel dicastero. Il dott. Koerber rilevò la necessità dell'assoluta indipendenza dei giudici ed accennando ai grandi compiti che l'enorme sviluppo economico ed industriale ed il movimento sociale impongono alla giustizia, disse che le autorità giudiziarie dovevano ispirarsi essenzialmente ai grandi principii umanitari.

(S) **L'Aja,** 21. — I generali boeri Dewet e Delarey sono partiti per Londra. S'ignora se, oltre la capitale, essi visiteranno altre città inglesi.

### Inghilterra e Cina.

(S) **Londra,** 21. — Si ha da Shanghai che quattro cannoniere inglesi hanno avuto l'ordine di recarsi ad Hang-Kow.

Questa misura è motivata dal fatto che si ritiene insufficiente la soddisfazione data dalle autorità cinesi per l'assassinio di due missionari inglesi nell'Ho-Nan.

## La Russia nell'Estremo Oriente

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Berlino,** 21, ore 11.50. — Telegrafano da Pietroburgo che il Ministro delle finanze russo è arrivato a Mukden, capitale della Manciuria e culla dell'attuale Dinastia.

Al ricevimento del Governatore del Schangschung questi constatò con soddisfazione gli eccellenti rapporti esistenti tra le autorità cinesi e le truppe russe, ed espresse il desiderio che una stretta amicizia unisca per sempre i due popoli.

Il Ministro russo rispose che lo Czar era animato da sentimenti pacifici e che il mantenimento della pace dipendeva esclusivamente dai cinesi.

## Parlamenti Esteri

### Francia.

**Parigi,** 21. — *(Camera dei Deputati).* — Si discutono le interpellanze sullo sciopero dei minatori. Thivrier, socialista, chiede che vengano ritirate le truppe dai luoghi dello sciopero onde evitare conflitti.

Briand, socialista, attacca vivamente il gendarme che a Terrenoire uccise due scioperanti. Soggiunge che la neutralità del Governo non esiste e che i soldati inviati sui luoghi degli scioperi considerarono sempre gli scioperanti come delinquenti eventuali.

Dice che i soldati in Bretagna rimasero impassibili alle sassate e che invece nella Loira agirono differentemente.

L'oratore loda l'attitudine pacifica dei minatori. Chiede che la Repubblica paghi al proletariato il debito da essa contratto.

Conclude reclamando la punizione dell'uccisione di Terrenoire e una riparazione per la famiglia dei minatori uccisi per compensare il danno ad essa causato. *(Ripetuti applausi all'Estrema Sinistra).*

Lasies deplora l'impiego dell'esercito negli scioperi. Vorrebbe che si usassero truppe speciali di polizia. Constata che gli scioperi servono soprattutto alla industria estera.

Insiste sugli attentati fatti dagli scioperanti contro la libertà del lavoro e rimprovera agli agitatori il loro internazionalismo.

Afferma nondimeno la necessità di accordare ai veri lavoratori serie riforme, specialmente per il riposo degli operai.

Basly parla indi a favore degli scioperanti.

Basly denuncia gli scandalosi guadagni delle Compagnie, che rende responsabili dello sciopero; dice che i padroni sono più internazionalisti degli operai; ricorda che all'epoca dello sciopero di Marsiglia i padroni impiegarono immediatamente operai italiani.

Faillot, nazionalista, rimprovera al Governo di non proteggere gli operai desiderosi di lavorare.

Sello, socialista, chiede un credito di due milioni di franchi per gli scioperanti.

Il seguito della discussione è rinviato a giovedì.

### Inghilterra.

(S) **Londra,** 20. — *Camera dei Comuni. — Continuazione.* - Il Sottosegr. di Stato per gli esteri, visconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, annunzia che il Governo inglese rispose con un rifiuto alla domanda della Russia di lasciarle regolare direttamente coll'Afganistan la questione della sua frontiera.

I deputati irlandesi sollevano nuovi incidenti e provocano dal Segretario in capo del Lord Luogotenente dell'Irlanda, Wyndham, la dichiarazione che il deputato Corsin fu condannato a quattro mesi di lavori forzati per un discorso da esso pronunziato alla Camera dei Comuni e che divenne poi pazzo in seguito alla sua detenzione.

Gli Irlandesi accolgono questa dichiarazione gridando: *Assassini!*

(S) **Londra,** 21. — *Camera dei Comuni.* — Il Primo Ministro Balfour, rispondendo ad analoghe interrogazioni, dichiara che nessun negoziato è in corso circa i Dardanelli. Soggiunge che il Governo non è informato che sia stato firmato un trattato tra la Russia e la Persia dal punto di vista doganale per le merci dall'India inglese. Dichiara che la Persia ha stipulato un accordo colla Turchia che contiene la clausola della Nazione più favorita e aggiunge che il Governo ha approfittato della presenza del Gran Visir persiano in Inghilterra per reclamare un trattamento equo per gli interessi commerciali in un paese così importante per l'Inghilterra.

### Germania.

#### La tariffa tedesca.

(S) **Berlino,** 21. — *Reichstag.* — Si approvano i dazi doganali sulla segala.

Si respingono mozioni di Wangenheim e di Heim. Si approva infine con voti 187 contro 152 e 5 astensioni la proposta della Commissione di stabilire una tariffa minima per la segala di marchi 5.50.

Durante la discussione, il Cancelliere, conte de Bülow, prende la parola concludendo col dichiarare, a nome dei Governi confederati, che è impossibile accettare qualsiasi cambiamento nelle tariffe minime pel grano e per la segala.

Si approva, con 194 voti favorevoli, 145 contrari e 5 astensioni, la tariffa minima di 6 marchi pel grano.

La voce 1.a della tariffa generale è portata a 7 marchi anzichè a 6, come era stabilito nel progetto del Governo.

La voce 2.a della tariffa generale è fissata a marchi 7,50.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Berlino,** 21, ore 23.45. — Lo scacco del Governo nella votazione odierna al Reichstag è tanto più manifesto dopo le dichiarazioni categoriche fatte in principio di seduta dal Cancelliere conte de Buelow.

Ora si presenta l'alternativa o dello scioglimento del Reichstag o del ritiro del progetto di legge.

In ogni modo però si eviterebbe una crisi ministeriale.

## L'"Affidavit,, in Spagna.

(S) **Madrid,** 21. — Il ministro delle finanze, Rodriguez, ha presentato alla Camera dei deputati il progetto di legge relativo alla soppressione dell'*affidavit.*

Eccone le linee principali: secondo l'articolo primo del progetto la rendita spagnuola esterna 4 0|0, già stampigliata, e quella parte degli antichi consolidati spagnuoli esterni 3 e 4 0|0, che occorrerà stampigliare, conserveranno il carattere di debito esterno relativamente al pagamento dei *coupons* in franchi, lire o marchi, ma non sarà accordata nessuna nuova dilazione per la stampigliatura degli altri titoli.

L'articolo secondo dispone che dal primo gennaio prossimo i *coupons* del debito esterno siano pagati in oro, qualunque sia la nazionalità del portatore dei titoli.

Coll'articolo terzo il ministro delle finanze è autorizzato a cambiare i titoli del debito stampigliato verso altri titoli, che possano essere ricambiati, se egli lo crede conveniente.

L'*Imparcial* attacca violentemente la soppressione dell'*affidavit*, e crede che il progetto sarà respinto dalla Camera dei deputati.

Annunzia intanto una violenta campagna contro il progetto.

*El Globo*, giornale ministeriale, pubblica un'intervista col ministro delle finanze, il quale dice che l'opposizione al progetto è ingiusta, perchè la soppressione dell'*affidavit* fu domandata da coloro appunto che oggi la biasimano.

### Agitazione d'irlandesi in America.

(S) **New-York,** 21. — Si ha da Boston che John Redmond, Dillon ed altri deputati nazionalisti irlandesi assistettero ieri alla seduta di apertura della Convenzione nazionale dell'Unione irlandese di America.

— Il presidente, nel suo discorso inaugurale, dichiarò che il popolo irlandese sarebbe giustificato se ricorresse alle armi per riacquistare la sua libertà.

(S) **Boston,** 21. — La Convenzione nazionale della Lega irlandese ha tenuta iersera una nuova seduta e si è pronunziata favorevole all'indipendenza irlandese. Essa affermò il diritto per gli irlandesi di far guerra all'Inghilterra con tutti i mezzi onorevoli e denunziò l'Inghilterra dinanzi alla pubblica opinione.

## Le Camere di lavoro.

Ieri abbiamo annunciato nella Cronaca delle provincie avere il Consiglio provinciale di Cremona respinto a grandissima maggioranza il sussidio; che il prof. Soldi proponeva di concedere alla locale Camera di lavoro.

Della rimarchevole discussione avvenuta merita di essere rilevata la dichiarazione del Consigliere Sartori, che, assessore del Comune altra volta, aveva preso l'iniziativa di sussidiare la Camera del lavoro per un intento lodevole di pacificazione sociale.

I fatti lo hanno persuaso — egli disse — che la Camera nessuna asprezza aveva tolto nei rapporti reciproci di classe, ma tutte le aveva acuite. Onde, fallito lo scopo, veniva a mancare la ragione del sussidio.

Ed è ciò che purtroppo è accaduto, dal più al meno, da per tutto, dove furono costituite le Camere di lavoro.

L'istituzione, la quale doveva avere fini economici, la quale doveva essere strumento del lavoro e fattore di conciliazione tra gli interessi dell'operaio e quelli dell'industriale, ha assunto invece carattere politico; è diventata arma di guerra ed elemento di maggiore pertubazione tra quegli interessi, che aveva il compito di armonizzare.

Le Camere di lavoro sono nella organizzazione socialista ciò che nell'esercito sono i distretti di reclutamento. Alle Camere spetta arruolare le giovani reclute, disciplinarle e prepararle alla rivoluzione sociale, che è la meta ultima, senza distinzione di tendenze, della propaganda socialista.

Nè siamo noi ad affermarlo; lo ha proclamato il Congresso di Imola.

La libertà lasciataci dal presente Ministero — diceva Turati — è per se stessa una grande forza rivoluzionaria, perchè ci permette la preparazione alla rivoluzione.

Unica differenza adunque tra le due tendenze è questa: che l'on. Turati pensa di raggiungere più prontamente e più facilmente la finalità dell'azione socialista coi voti favorevoli al Gabinetto, e che l'on. Ferri pensa, invece, di affrettarla coi voti contrari. L'uno preferisce la strada maestra dell'illimitata libertà; l'altro si dichiara per la scorciatoia della rivolta.

Ora se è vero che questa è la finalità comune delle sue tendenze: cioè il tramonto, più o meno placido, delle presenti istituzioni politiche e sociali del paese; se è vero che centri di leva e scuole di preparazione alla propaganda della utopia socialista sono diventate le Camere di lavoro, il partito sinceramente costituzionale — non importa se moderato o progressista, se di destra o di sinistra — sarebbe assai ingenuo e diventerebbe colpevole di lesa *loyalty*, quando usasse del denaro pubblico per sussidiare gli avversari dichiarati ed incorreggibili di questo ordine politico e sociale, in cui esso vede la sicurezza della patria e la difesa della stessa sua unità nazionale.

Il denaro pubblico, che è denaro di tutti, non può essere speso che in opere di utilità pubblica e neppure i socialisti ardiranno sostenere che questo carattere di generalità abbiano i sussidii alle Camere di lavoro, fino a tanto che esse non muteranno strada e cesseranno di essere armi di lotta di classe e, per conseguenza, strumenti di odio di classe, per ritornare ciò che dovevano essere, cioè elementi di pacificazione sociale e fattori di solidarietà e di fratellanza tra le diverse classi sociali.

Se l'esempio dato dal Consiglio provinciale di Cremona non rimarrà caso isolato, le prime ad averne vantaggio saranno le classi lavoratrici che, sottratte al giogo delle Camere, potranno liberamente ed utilmente associarsi per promuovere la loro elevazione morale e materiale ed, emancipate dai partiti politici, che cercano di monopolizzarle a loro profitto, potranno prendere nel consesso sociale quel posto, a cui danno loro diritto il numero, l'onestà del lavoro e la rettitudine degli intenti.

### Il Canale di Panama e la Compagnia francese.

(S) **New York,** 21. — Per informazioni pervenute da Washington al *New-York-Herald*, Knox, *Attorney General* della Confederazione, presenterà, in settimana, al Presidente Roosevelt, un suo rapporto intorno ai diritti che la Compagnia francese possiede relativamente al Canale di Panama. Si afferma che Knox conclude il suo rapporto affermando la validità di quei diritti.

## L'Inghilterra nel Sudan.

(S) **Londra,** 21. — Si crede che il Mad-Mullah abbia la cooperazione di un ex-ufficiale austriaco, certo Karl Inger, di cui gl'inglesi già sentirono parlare nel Sudan.

— Si ha da Aden che 460 granatieri di Bombay partiranno oggi pel Somaliland.

(S) **Londra,** 21 — I giornali pubblicano una lettera di un ufficiale che appartiene alla colonna inglese che opera contro il Mad Mullah.

L'ufficiale narra del massacro di un distaccamento di circa 400 uomini in un'imboscata; 33 uomini soltanto poterono sfuggire; due mitragliatrici furono prese dal Mad Mullah.

I negri non vogliono più marciare; la colonia è priva di acqua, di viveri e di munizioni, quasi tutti i cammelli sono periti.

(S) **Simla,** 21. — Un altro battaglione di granatieri di Bombay ha ricevuto ordine di partire pel Somaliland.

E' probabile che vi siano inviati anche altri distaccamenti di truppe.

## Stato e Chiesa in Francia.

(S) **Parigi,** 21. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri all'Eliseo, il Presidente del Consiglio, Combes, ha riferito intorno alla petizione inviata dall'Episcopato francese al Parlamento in favore delle Congregazioni.

Il Consiglio ha deciso di deferire al Consiglio di Stato per abuso i firmatari di tale petizione, costituendo essa un atto contrario al Concordato.

Il Consiglio ha deciso pure che il cardinale Perraud, vescovo di Autun, il quale in una recente festa religiosa ad Orléans disse dal pergamo che il Ministero attuale era un Ministero di depravazione, sia invitato a ritirare le parole oltraggiose.

## L'on. Luzzatti e l'enologia italiana

All'inaugurazione dei Congressi enologico, antifillosserico e zootecnico di Conegliano, l'on. Luzzatti pronunciò un discorso, eloquente e geniale com'è suo uso, trattando specialmente della enologia e dei provvedimenti per venire in suo aiuto.

Dolente che, per desiderio del meglio, non sia stato accettato il disegno di legge sull'*alcool industriale*, presentato dall'on. Carcano, il quale avrebbe dato all'Italia un nuovo e potente mezzo di illuminazione e di locomozione, pensa tuttavia che sia errore creare troppe illusioni e fondare troppe speranze attorno all'*alcool* industriale, che potrà fare apprezzare di più la vinaccia, ma non recare efficace sollievo all'industria enologica, imperciocchè soltanto in anni di estrema abbondanza e da vino scadente fra le 5 e le 6 lire all'ettolitro sarà tratto l'alcool.

Neppure convien coltivare troppe illusioni sugli effetti dei trattati di commercio. Sarà molto se si conserveranno le posizioni e si potrà guadagnare altrove ciò che perderemo in qualche altra parte.

Da una lettera ricevuta dall'incaricato di affari del Brasile, che, a proposito di una recente polemica, gli affida l'incarico di pacificatore — incarico che ben volentieri egli ha accettato — prende occasione per dimostrare l'entità degli interessi, che si collegano ai nostri rapporti commerciali col Brasile, ma l'Italia enologica non ne avrà che punto o minimo conforto. Essa questo conforto deve cercare nell'allargare e nell'intensificare il consumo del vino a casa propria.

A tale scopo egli esamina i provvedimenti principali che sono: un'applicazione più genuina della legge contro le sofisticazioni e le falsificazioni del vino (al quale proposito ancora invoca e cita nei particolari la recente legge tedesca) ed un riordinamento nei mezzi di trasporto per quanto riguarda il vino, specialmente nelle quantità minori.

Quando si fecero le tariffe generali il vino costava un terzo più che ora; e conviene coordinare i nuovi prezzi con le tariffe.

Ma un'eccitazione alla falsificazione è il grave dazio murato. Indi la necessità di provvedere gradatamente alla sua radicale trasformazione, come fece Bergamo, alla cui riforma egli gode di avere cooperato.

+

Il progetto dell'on. Wollemborg che assiste all'adunanza contiene, a suo avviso, un pericolo, quello di associare la causa giusta del vino alle riforme di tutto il nostro sistema finanziario.

Come sperare di ottenerlo in breve?

Non si riuscì ad ottenere la discussione del disegno di Wollemborg di abolire il dazio consumo sul vino; come si potrà ottenere che i proprietari accettino di mettere le loro cantine sotto la vigilanza fiscale?

Nel 1869 egli assistette al confidenziale dibattito di Sella, che voleva il macinato, e di Giorgini, che voleva la tassa sull'imbottato, pensiero che ripigliò Minghetti invano nel 1874. Approva l'idea del Wollemborg di invocare il parere direttamente degli stessi produttori di vino.

+

Esamina la proposta di una sopratassa sui terreni vitati, fatta dal Villa, ma, intanto, finchè questi grandi problemi finanziari non si risolvano, gioverà intensificare le vigilanze contro le falsificazioni. Per fortuna l'Italia si salverà da sè.

Trent'anni or sono la enologia tedesca nel Reno e nella Mosella era infestata dai sensali e dagli usurai, più infesti della fillossera, come disse il Dietnich, ma con la cooperazione rurale, con la associazione dei piccoli produttori di vino e con le vendite in comune si creò la meravigliosa potenza della enologia tedesca.

Questa via dobbiamo battere anche noi.

Narra ciò che fece la Germania anche per l'educazione tecnica degli enologi ed intravede un prossimo avvenire in cui l'Italia enologica sarà redenta da sè medesima.

Accenna, conchiudendo, al compito delle scuole enologiche, che devono diffondere nelle campagne, con le cattedre ambulanti, le nozioni tecniche enologiche ai lavoratori. La scuola enologica di Conegliano, la quale ha già dato così nobili prove, deve essere la ispiratrice e l'iniziatrice.

Ieri all'on. Luzzatti è pervenuto il seguente telegramma dall'Incaricato d'affari del Brasile a Roma:

« Permettetemi, caro sig. Luzzatti, di unirmi io pure a coloro che hanno approvato il vostro ordine del giorno per la pace economica fra il vostro bel paese ed il mio. »

L'on. Luzzatti è ripartito da Conegliano.

## Lo sciopero dei lavoratori delle miniere.

### Francia.

**Parigi,** 21. — La Confederazione del lavoro ha comunicato ai giornali il seguente ordine del giorno:

Il Comitato confederale si dichiara pronto ad accettare da parte del Comitato nazionale dei minatori l'offerta dell'accordo per la lotta generale, basata sulle rivendicazioni comuni di tutto il proletariato.

(S) **Parigi,** 21. — Il Comitato nazionale dei minatori ha tenuto stamane alla Borsa del lavoro una seconda riunione.

E' pervenuto al Comitato stesso un manifesto della Federazione dei minatori inglesi, il quale sarà tradotto e pubblicato.

La notte è passata relativamente calma nel bacino del Pas-de-Calais.

A Roanne lo sciopero dei tessitori è in via di accomodamento.

**Parigi** 21. — Si segnala una notevole ripresa del lavoro nel bacino di Gard.

Il prefetto, nell'intento di far cessare le sobillazioni degli anarchici nelle riunioni degli scioperanti minatori alla Borsa del Lavoro di Saint-Etienne, ha prevenuto la Federazione dei minatori che, se ciò continua, farà chiudere la Borsa stessa.

— Si ha da Dunkerque che il sindacato degli operai del porto ha deciso lo sciopero generale. Numerose navi che dovevano essere scaricate, sono state abbandonate.

(S) **Dunkerque,** 21. — Gli operai del porto che scaricavano carbone da un vapore dovettero abbandonare il lavoro, in seguito a minaccie dei loro compagni.

## I proventi dell'erario.

Nella seconda decade di ottobre per dazi dogane e diritti marittimi si sono introitate lire 7,600,000 contro lire 6,000,000 con una differenza in più di lire 1,600,000.

Dal 1° luglio al 20 ottobre si sono introitate lire 75,700,000 contro lire 71,100,000 con una differenza in più di lire 4,600,000.

Nella decade il grano introdotto è stato di tonn. 36,117 contro tonn. 21,529 con una differenza in più di tonn. 14,588; e dal 1° luglio al 20 ottobre si sono introdotte tonn. 301,805 contro tonn. 212,042 con una differenza in più di tonn. 89,763.

Di zucchero si sono introdotti quint. 731 contro quint. 1905 con una differenza in meno di quint. 1,174: mentre dal 1° luglio al 20 ottobre si sono introdotti quint. 43,850 contro quint. 107,614 con una differenza in meno di quint. 63,764.

## Forma e sostanza.

Sotto il titolo « Forma e non sostanza » un giornale socialista di Milano prende pretesto dalle punizioni disciplinari inflitte agl'insegnanti del corso di Ripatransone, colpevoli di aver tenuto in un pubblico telegramma linguaggio affatto sconveniente verso alte autorità dello Stato, per uno dei soliti pistolotti a chiusa obbligata. Quel giornale fa il suo mestiere e non gliene vogliamo perciò, ma i lettori del *Popolo Romano* conoscono le forme adoperate da queste nuovissime vittime della tirannide borghese nei loro messaggi. Essi invitano puramente e semplicemente il Governo che li paga *a desistere dal sistematico perfidiare* e lo accusano di *mendaci promesse.*

L'organo milanese tenta di scusare gl'infelici firmatari dei telegrammi incriminati, affermando che si devono far questioni di sostanza, non di forma.

Se per allontanarvi dal posto che occupate — egli dice in lingua povera — invece di una decente pressione vi sentite arrivare una pedata, non vi fate attenzione, l'importante è il risultato, non il mezzo.

« Si tratta di poveri maestri che hanno usato un linguaggio un po' energico. »

Tutta questione di forma. In sostanza i maestri suddetti hanno ragione. Nossignore, qui si tratta di forma e di sostanza: la sconvenienza formale vizia anche la sostanza del migliore dei diritti.

Ma fermiamoci pure *al modo*, per far piacere al paradossale confratello milanese, e domandiamogli se nel futuro Stato socialista — molto remoto, la Dio mercè — sarà distrutto ogni rapporto di gerarchia. Impossibile, vi risponde ranno, poichè la divisione delle funzioni ed il principio direttivo sono necessità della stessa meccanica sociale.

Ora come possono sussistere queste funzioni direttive se non si basano sul principio del rispetto reciproco?

Quegli scrittori potranno stiracchiare quanto vogliono, « ma non toglieranno mai alle frasi dei *poveri insegnanti* un significato di minaccia e di offesa. Se, per esempio, un ministro dell'Istruzione desse del mascalzone o del bugiardo ad un maestro; anche non di Ripatransone, chi terrebbe i furori dei tempisti?

Si torna sempre al ritornello solito: se siete socialista vi è tutto permesso nell'interesse dell'avvenire dei proletari. Insultate, ribellatevi, calunniate, ecc.

Tutto è lecito *ad majorem gloriam* del partito.

Quando i caposaldi della dottrina sono questi, ogni discussione diventa inutile: non si discute di musica con i sordi.

La mancanza di *educazione* dei bravi *educatori* riuniti a Ripatransone è una « peccadille » di nessun conto. Perchè non inviare addirittura una decina di delegati a bastonare il ministro ed i membri più influenti del Senato? Il giornale di Milano avrebbe ugualmente trovato modo di scusare tale « atto d'impazienza ».

Ma « in cauda venenum ».

Fra i sistemi del perfetto socialista c'è anche quello della bugietta insinuazione: Udite:

« Se le stesse frasi — dice il giornale milanese — fossero partite da un gruppo di professori universitari, il ministro Nasi non avrebbe fatto tanto scalpore ».

Professori universitari?

Ma se da quando è uscito il nuovo regolamento universitario a questa parte non si è gridata che una cosa: accusare cioè l'on. Nasi di essere il persecutore degli insegnanti universitari e di averli colpiti coi suoi canoni disciplinari sino agli ultimi limiti consentiti dalla legge!

Ma se a questo schiamazzo si è persino associato, con la penna di un illustre criminalista, l'organo magno del socialismo?!

Evvia, se non siete sinceri, siate almeno abili e prudenti.

## ARMI ED ARMATI

### La marina italiana all'estero.

**Callao,** 9 settembre. — I nostri bravi marini dell'incrociatore *Umbria*, fedeli alle tradizioni della loro bandiera, amanti dell'onore della loro patria, sono veramente rimarchevoli per la irreprensibile loro condotta che è ben differente da quella di altre ciurme. Essi sono esempio di disciplina non solo a bordo sotto la vigilanza dei superiori, ma anche a terra quando godono in libertà dei sollazzi leciti a tutti e più necessari che ad ognuno alla gioventù.

Lunedì ufficiali e marinai hanno ben meritato della stima di tutto il Callao, coll'entusiasmo da essi impiegato nei tentativi di salvataggio del vapore *Bakuin* incendiatosi mentre stava carenandosi nel bacino galleggiante e dopo che fu perduta ogni speranza di salvataggio fu la lancia dell'*Umbria* che con tre colpi di cannone fatti con un piccolo cannone da sbarco colò a fondo la nave incendiata per impedire mali maggiori, perchè l'incendio si era pronunziato nei grandi depositi di petrolio di quel vapore.

Ieri mattina lo Stato Maggiore e gli equipaggi dell'incrociatore, vennero a terra in forma ufficiale per assistere ad un servizio religioso fatto fare da essi nella chiesa di Guadalupe, con nobile esempio di pietà, in commemorazione dell'anniversario della morte del tenente di vascello Pegollo, loro compagno, morto un anno fa nelle Antille di febbre gialla.

Volesse il cielo che ci visitassero spesso, che sempre stessero fra noi così brava gente, che invitano ad amare tanto la patria nostra agli estranei e che tanto la ricordano a noi.

### Il varo d'una corazzata argentina.

(S) **Genova,** 21. — E' giunta la R. nave *Lepanto*, che si reca ad assistere al varo della corazzata argentina *Rivadavia*, che avverrà domani nel cantier Ansaldo a Sestri Ponente.

## Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 21 corr. contiene:

R. D. che stabilisce le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Genova — R. D. col quale viene approvato l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Bari. — Elenchi degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica, rilasciati nei mesi d'aprile, giugno, luglio ed agosto dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

**Nuovi uffici telegrafici** — Il 16 corrente in Quinto di Valpantena, prov. di Verona, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato.

**R. Esercito.** — Sono collocati:

a riposo, il capitano Tupone Filippo del distretto di Foggia;

in posizione ausiliaria, i colonnelli Pellegrini cav. Ettore dei reali carabinieri e Soldi cav. Paolo del personale delle fortezze; i capitani Giuliani Ernesto e Guida Vincenzo dell'arma di artiglieria; Langer cav. Federico del distretto di Potenza, Rossi cav. Antonio e Molini Sergio del commissariato; il tenente Brambilla Giuseppe del corpo contabile.

in aspettativa i capitani Calzini Giuseppe del 5.o fanteria e Vacca Emanuele dell'8.o fanteria; il tenente Alfano de Notaris nob. Tommaso del 72 fant, per infermità — il tenente Bonzi Leonardo del reggimento Nizza, per motivi di famiglia — il maggiore Guiba cav. Guglielmo del 47.o fant., per sospensione dall'impiego — I capitani Jung Alberto del 50.o fant e Siringo Gaetano del 6.o bersaglieri, a domanda per la legge sui quadri.

— Del tenente La Russa Egidio dell'arma di fanteria, già in aspettativa, sono accettate le dimissioni.

— Il tenente Cesaris Giovanni del 40° fanteria è revocato dall'impiego.

— Sono promossi al grado superiore nell'arma di artiglieria il t. colonnello Stilo cav. Raffaele, il maggiore Marconati cav. Alessandro; il capitano Marini cav. Enrico ed il tenente Testa-Fochi Massimo; i sottotenenti della scuola di applicazione Berti Edgardo, Della Chiesa Carlo, Somaini Giacomo, Bagatoli Nazzareno, Santoro Massimo, Tallero Carlo, Foà Raimondo, Gobbi Silvio, Capasso Domenico e Venier Sebastiano.

— Gli ufficiali inferiori dell'arma del Genio e quelli di ogni grado del corpo contabile, con anzianità ottobre 1896 sono ammessi all'aumento sessennale di stipendio.

**Ministero Grazia e Giustizia.** — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Regio decreto col quale è richiamato in vigore l'altro del 31 agosto 1887, concernente la trasformazione dell'archivio notarile comunale di Monterotondo in archivio notarile mandamentale — Servizi di cancelleria — Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

*Giudici* — Cantarella Gaetano da Catania nom. vicepres. a S. Maria C. V. - De Luca Francesco da Catania id. a Lecce - Pandolfini Barberi Vincenzo da Lucca colloc. a riposo - De Santis Luigi da Potenza a Napoli - Messeri Luigi da Teramo a Aquila - Micozzi Antonio da Lanciano a sostituto procur. ivi.

*Sost. proc. del Re* — Orsini Enrico da Napoli nominato giudice ivi - Rotolo Angelo da Trani tramut. a Napoli - Guerritore Francesco a Lanciano nom. giud. ivi.

*Pretori* — Della Monica Antonio da Taranto nom. giudice a Teramo - De Pisis Carlo dal 4. mand. Napoli id. Potenza - Tedesco Emilio dal 10. mand. Napoli id. Trani - Ticchioni Emanuele da Terni a Fabriano - Ronca Filippo da Porto Maurizio a Terni - Dudreville Giuseppe da Sondrio al 2. mand. di Milano - Rossani Antonio da Brindisi a Ostuni - Rocco Lucio da Ostuni a Brindisi - Termini Giuseppe da Siculiana a Caltabellotta - Cocchia Nicola viceversa - Villani Raffaele da Sarno al 10. mand. di Napoli - Maffei Giovanni da Torre del Greco al 4. mand. di Napoli - Dattino Giovanni da Andria a Salerno - Carlizzi Giuseppe da Sala Consilina a Sarno - Coelli Nicola da Cicciano a Torre del Greco - Di Muro Giovanni da Brienza a Cicciano - Pelosi Francesco da Laurino a Pietramelara - Sacco Roberto da Picerno a Mignano - Ragona Antonio da Pisticci a Sala Consilina - Principe Leopoldo da Notaresco a Pontecorvo - Resignani Alberto da Borgo S. Donnino al 1. mand. di Parma - Lobina Decio da Tricarico a Santadi - Fernando Pinna Giovanni da Alghero al 1. mand. di Sassari - Azara Ettore da Tempio ad Alghero - Grassi Mario da Copparo a Scansano - Tanturri Ettore da Scansano a Teramo - Marella Giuseppe da Trasacco a Leonessa - Gaspari Giuseppe da Urbania a S. Pellegrino Parm. - Sorgenti Gennaro da Rotonda in aspettativa per tre mesi.

*Aggiunti giud.* — De Dominicis Gino da ff. vicepretore a Leonessa trasf. a Tricarico - Forzati Francesco Paolo id. a Martirano id. a Laurino - Cerabona Michele dal trib. di Cosenza alla proc. di Rossano - Aliventi Domenico dalla proc. di Urbino al trib. di Bologna.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Napoli** 21, ore 12. — Raffaelo Criscitiello, trentenne, entrò abusivamente in un fondo tra Casoria e San Pietro a Patierno per coglierví dei funghi e salì sopra un albero che ne aveva molti. Mentre, seduto sopra un ramo li coglieva con tutta comodità, il ramo si spezzò ed egli, per non cadere sulla via, s'aggrappò ai fili della tramvia elettrica. Cadde fulminato.

**Foggia** 21, ore 12. — Il Re ha accordato un largo sussidio ai danneggiati dal recente, disastroso incendio di Panni.

**Pesaro** 30. *(A. V.).* — Anche qui si reclama per le scuole elementari e tecniche l'orario continuato, essendo impossibile, massime per le prime classi, che gli alunni possano fare quattro gite al giorno specialmente nella prossima stagione invernale.

Ieri nel vicino comune di Pozzo il prof. Adolfo Bellucci titolare della cattedra ambulante di agricoltura fece una conferenza agraria per l'iniziativa del sindaco Gaetano Sabattini, un provetto agricoltore, e che nulla tralascia per poter giovare all'agricoltura del suo paese.

**Savona** 21, ore 15. — Ignoti malfattori depredarono in una via deserta certo Ferrari poi lo precipitarono in un pozzo.

**Milano,** 21, ore 24. — Si parla di una Società belga, che acquisterebbe i terreni per la costruzione di case popolari, capaci di dodicimila camere.

### Il Pellegrinaggio lombardo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Napoli,** 21 ore 18 — Stamane è arrivato il piroscafo *Indipendente* con i pellegrini milanesi reduci dalla Terra Santa.

Il card. Ferrari voleva andare a Pompei per celebrarvi la Messa, ma l'ora tarda glie l'ha impedito.

Alle 13.40, dopo una lunga visita medica, i pellegrini sono sbarcati e sono andati a Pompei.

Essi confermano che a Gerusalemme, a Beirut e a Damasco furono accolti con entusiasmo.

Fin dal giorno del loro arrivo a Ka Lourban si notò una certa rivalità tra i consoli italiano e francese per il protettorato.

Il console italiano precedette sempre nelle onoranze, sebbene nulla si lasciasse di intentato perchè il card. Ferrari facesse un atto di preferenza per il francese.

### La benedizione d'un oratorio.

(S) **Firenze,** 21. — Oggi ha avuto luogo la cerimonia della benedizione della cripta del nuovo oratorio russo.

Celebrava l'archimandrita Clemente. Vi assistevano l'ambasciatore russo presso il Quirinale, Nelidow, il segretario di Stato Zoubow, altre notabilità russe e moltissimi membri della colonia russa.

La cerimonia durò alcune ore.

### La Cooperazione e l'on. Luzzatti.

(S) **Spresiano** 21. — L'on. Luigi Luzzatti visitò oggi lo stabilimento Lazzaris e Comp. per la lavorazione meccanica del legno, la Società di mutuo soccorso, il magazzino cooperativo di consumo, il panificio cooperativo, del quale elogiò i soddisfacentissimi risultati economici, e le case popolari a metodo assicurativo già abitate, le quali costituiscono il più grande esperimento finora praticato in Italia ed hanno la priorità su quelle ammirabili di Murano.

L'on. Luzzatti si congratulò vivamente per lo sviluppo della cooperazione a Spresiano e notò con compiacimento che tutti i 530 operai della Ditta Lazzaris sono iscritti alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai.

Si fece voto che il Parlamento approvi, al più presto possibile, la legge sulle case popolari.

L'on. Luzzatti fu molto festeggiato.

### La situazione municipale a Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Milano,** 21, ore 24. — La crisi municipale accenna ad aggravarsi.

La Commissione consigliare, presieduta dal Sindaco, non ottenne l'adesione dei socialisti e dei repubblicani di entrare a far parte della Giunta.

I democratici, che dispongono di quarantatre seggi, non credono di poter costituire da soli l'amministrazione e paiono decisi a provocare la venuta di un Commissario Regio, rovesciandone la responsabilità sui socialisti e sui repubblicani.

Questi sono i termini della questione che sarà portata domani sera nella riunione della maggioranza.

### Il brigante Varsalona.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Palermo** 21, ore 21.38. — A quanto pare sono state iniziate le operazioni per dar la caccia al brigante Varsalona.

Infatti da Termini, ove risiede l'ispettore generale Ballanti che ha la direzione del servizio, si chiesero altri carabinieri e guardie.

Intanto, temendosi che il Varsalona potesse tentare di uscire dal cerchio entro cui si tenta di chiuderlo, si vigila assiduamente ai confini, specialmente a quelli della provincia di Girgenti, sapendosi che egli ha molte aderenze a Cammarata, dove si mandarono pure numerosi agenti.

Le autorità pare abbiano fiducia di riuscire prossimamente a catturare il brigante.

### La scarcerazione del colonnello Tragni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Venezia,** 21, ore 16.20 — Iersera alle 19.30 un telegramma dell'avv. Pagani-Cesa annunziò l'assoluzione al colonnello Tragni. Con questo era in quel momento il figlio Ruggero. Entrambi piansero per la gioia.

Ma l'ordine della scarcerazione è arrivato soltanto oggi alle 13 e mezzo.

Il Tragni, che era vestito in borghese e accompagnato dal colonnello Ruspini, per sottrarsi alla folla che l'attendeva presso le prigioni è uscito per la porta degli uffici. Ma è stato riconosciuto e seguito fino alla gondola fra grida continue di: Viva Tragni! Viva l'Esercito!

Tragni partirà stasera alle 18 per Verona. Oggi ricorre l'anniversario del suo matrimonio.

### Per la Sicilia.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

**Pesaro,** 20. — *(A. V.)* La passeggiata organizzata dagli studenti universitari ha fruttato 1200 lire e molti oggetti di vestiario.

### Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Bologna,** 20 — Le operaie del Canapificio Canonica presso Casalecchio hanno scioperato reclamando dei miglioramenti.

**Genova,** 21, ore 18. — *(Aldo).* Gli scioperanti del porto si sono ripresentati stamane al lavoro, ma pochi sono stati ripresi in servizio, pretendendo gli altri di non lavorare con gli avventizii. L'Unione delle Imprese non ha ceduto.

La situazione è tesa. Gli avventizii sono circa un migliaio e lavorano sotto la scorta di guardie e di carabinieri.

Gli scioperanti passeggiano a piccoli gruppi beffeggiandoli. Due sono stati arrestati per reato di minaccie.

L'Unione ha dichiarato che riprenderà quelli di cui avrà bisogno, senza licenziare, però, gli avventizii.

### Il delitto di Bologna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**L'istruttoria.**

**Bologna,** 20. — Il giudice istruttore e il tenente Mantelli con sei carabinieri hanno perquisito stamane il villino Murri a Rapagnano.

L'operazione è durata a lungo. Il risultato è tenuto segretissimo.

— 21, ore 17,10. — Il giudice istruttore Stanzani è andato stamani alle prigioni di San Giovanni in Monte per gli interrogatorii ed i confronti degli imputati.

Nel pomeriggio ha conferito a lungo con il procuratore del Re.

Si annunzia che il prof. Murri ritornerà a Bologna venerdì o sabato.

## Esposizioni e Congressi

### A Conegliano.

(S) **Conegliano,** 21. — Il Congresso enologico tenne oggi seduta sotto la presidenza di Cerletti.

Il relatore Arnaldo Strucchi fece un applaudito discorso sulla produzione e sul commercio del vino.

Si adunò pure il Congresso antifillosserico presieduto dall'on. De Asarta. Numerosi furono i congressisti che presero parte alla seduta.

Il relatore on. Ottavi parlò sulla modificazione della legislazione antifillosserica. Le sue proposte furono approvate all'unanimità.

Dopo un vivo dibattito, la proposta del relatore Franceschini per il mantenimento del metodo distruttivo classico della fillossera fu approvata a maggioranza.

Molti autorevoli oratori presero parte alla discussione, fra i quali l'on. Ottavi, Alpe, Molon, Poggi, Cerletti, Cettoini e Ferrari.

Posoia il prof. Cuboni lesse un'applaudita relazione con la proposta della costituzione di una Società per la istituzione di uno speciale osservatorio fillosserico, che studi coscienziosamente e scientificamente il grave problema, come si fece per la malaria.

Domani i Congressi continueranno la lettura di relazioni e la discussione di importanti argomenti.

## I diamanti nel Transvaal.

(S) **Londra,** 21. — Telegrafano da Kimberley che un giacimento di diamanti è stato scoperto a Siduey, nel Waals.

## La truffa colossale in Francia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Parigi,** 21, ore 15,25 — La polizia non ha ancora potuto rintracciare il canonico Rosenberg. Esso viveva da molto tempo a Bleiges sotto il nome di Montrose, con due ragazze, una di 18 e l'altra di 20 anni, che aveva raccolto orfanelle.

Una di esse è inglese, l'altra originaria delle Ardenne.

Trovandosi queste ancora a Bleiges, i magistrati di Pontoise hanno proceduto al loro interrogatorio. Hanno dichiarato di ignorare ove si sia rifugiato il canonico.

Questi conduceva vita ritirata. I magistrati sequestrarono tutte le carte trovate in sua casa.

Il canonico era uomo di molti espedienti. Un giorno concepì un vasto progetto relativo allo acquisto di alcuni terreni nel Canadà per giovani appartenenti a famiglie ricche. Ciascuno di questi giovani, in caso di accettazione, avrebbe dovuto fare un versamento di 60.000 franchi, dei quali 40,000 per l'acquisto dei terreni, a nome della famiglia, 5000 da depositarsi alla Banca per essere ritirati durante il primo anno, e 15,000 da intestarsi, a nome del tutore del giovane, come ricompensa dei suoi servigi.

A questo scopo, poichè l'affare non era che allo stato di progetto, fece scrivere ad un senatore canadese; ma tutto rimase lì. Ciò avvenne nel maggio del 1902.

Nella stessa epoca si occupava di raccogliere capitali per fondare una città in America; ma la querela della signora Civet arrestò tutti i suoi bei progetti.

La signora Civet ha narrato ad un redattore del *Petit Parisien* che Rosemberg la persuase che la prima condizione per ottenere l'annullamento del suo matrimonio era di farsi iscrivere come residente ad Antiochia, in modo da poter dipendere dalla diocesi di Cipro.

Rosemberg le disse pure che avrebbe scritto ad un prete addetto al Sacro Collegio, l'abate Chercari, per pregarlo di sostenere la causa della signora Civet dinanzi ad un tribunale di Cardinali chiamato a deliberare in proposito. Rosemberg mostrò alla sua vittima alcune ricevute per rilevanti somme versate da altre signore per ottenere l'annullamento del loro matrimonio religioso. In un periodo di tre mesi, la signora Civet versava 40,000 franchi che dovevano essere inviati a Roma. Essa aveva l'intenzione di recarsi a Roma per raccomandarsi all'abate Chercari, ma Rosemberg la dissuase. Fu in seguito all'impazienza mostrata dalla signora Civet che Rosemberg le fece rimettere da Gadobert il falso Breve.

Dopo otto giorni essa si accorse che il documento era apocrifo.

L'inganno venne completamente scoperto. La signora Civet si recò allora a parlare in proposito al cardinale Perraud, il quale, indignato, ne riferì al Vaticano. Fu allora che il canonico Rosemberg venne interdetto.

La signora Civet spera di essere in parte risarcita dall'abate Guillamine, se questi avrà denaro sufficiente.

## Come agisce l'Esanofele sui malarici

Onde poter cancellare dal novero delle tante infezioni che affliggono il genere umano quella che per abitudine seguitasi a chiamare infezione malarica, prescindendo dalle grandi bonifiche dei terreni (che pur hanno tanta importanza ma che son così difficili ad eseguirsi), due sono le vie che l'igienista ha davanti a sè: guarire tutti i malarici e rendere immuni i sani. Alla guarigione dei malarici si spera poter arrivare colla legge sul chinino così tarda e di efficacia, secondo me, assai dubbia. Alla immunità dei sani si provvede in due modi: colla profilassi meccanica e colla profilassi chimica. Ambedue hanno dato splendidi risultati: però ho potuto convincermi e altri ben più autorevoli di me hanno provato che la profilassi chimica col semplice chinino riesce di gran lunga inferiore nei suoi risultati alla profilassi fatta col mezzo di una miscela di chinino, arsenico, ferro e principi amari-tonici quale si ha nelle pillole *Esanofele*.

Il perchè si spiega facilmente, si sa che l'arsenico è di per sè un ottimo profilattico contro la malaria e quindi la sua azione associata a quella del chinino contribuisce a dare migliori e più sicuri risultati; i principi tonici-amari eccitano il potere digestivo ordinariamente depresso; il ferro poi mentre nelle dosi ordinarie combatte efficacemente l'anemia prodotta dalla infezione malarica, nelle piccole dosi non può che influire favorevolmente (senza stancare la mucosa gastrica, sulla crasi sanguigna specialmente in individui mal nutriti e soggetti a dure fatiche.

Ma se dobbiamo credere a quanto ha osservato il professor Riva-Rocci e a quanto viene confermato dai dottori Cova e Bono di Borgomanero, il ferro potrebbe avere un'azione anche più utile e diversa da quella che comunemente gli si attribuisce. I sullodati dottori hanno osservato dietro una cura ferruginosa per iniezione ipodermica e per bocca apparire accessi febbrili tipici di malaria in individui nei quali la infezione malarica sembrava spenta e in cui si poteva escludere assolutamente una nuova infezione. Secondo il loro geniale modo di vedere parrebbe che in seguito alla iperemia che il ferro produce negli organi ematopoietici (fegato, milza, midollo osseo) i parassiti malarici, che in questi organi si annidano e vivono allo stato latente, vengano nuovamente spinti nella corrente sanguigna e quindi più facilmente resi accessibili all'azione del chinino. Se così fosse si spiega la straordinaria efficacia dell'*Esanofele* nella cura delle forme più ribelli malariche ove il chinino da solo fallisce: si spiega perchè dopo una cura protratta di *Esanofele* la guarigione sia assai più sicura, le recidive assai più rare di quel che avviene dopo una cura di solo chinino. E' un fatto questo degno di essere largamente sperimentato potendo avere una influenza decisiva nella lotta che si fa contro la malaria.

Dott. CONSTANS.

## Drammi di terra e di mare

### Il naufragio di due navi.

Telegrafano da **Milazzo:**

« La goletta *Invidiata* di Messina, armatore Niccolò, con sei uomini di equipaggio si capovolse per un fortissimo colpo di vento. Perirono il capitano Donato Placido e due marinai. Gli altri tre furono salvati dai fanalisti Imbruglia e Currò, che esposero sè stessi a gravi pericoli.

Un altro bastimento è naufragato. Se ne ignorano finora il nome e la provenienza. Il mare gettò sulla spiaggia quattro cadaveri di sconosciuti ».

## Teatri ed Arte

**Drammatica.** — *My Lady Virtue* è il titolo di una nuova commedia di H. V. Esmond, che andrà in scena al Garrick Theatre di Londra il 27 corrente.

— Al teatro Cluny di Parigi ha avuto successo di ilarità un nuovo vaudeville in tre atti di Daniel Riche e A. Berode, intitolato *La luna di miele.*

Spogliato di tutte le complicazioni necessarie per fornir materia a tre atti e per procurare le inevitabili situazioni comiche, l'intreccio si riduce a questo:

Il comandante Herbelin a 45 anni sposa una fanciulla di 18. La madre, ancora giovane della signora Herbelin, è divorziata e si rimarita con un giovanotto di 23 anni, che è per l'appunto il frutto di un peccato di gioventù del comandante, il quale si trova così ad essere il genero del proprio figlio.

— Due novità al Wyndham Theatre di Londra: *Davanti al nemico*, un atto di Miss. E. White e *Preferment*, tre atti di E. Brandam Jones.

La prima è la semplice storia di un disertore salvato da un ufficiale che ne conobbe la madre.

La protagonista della seconda è una antica attrice che sposò un vagabondo e che poi credendolo morto divenne la moglie di un conte.

Essa ha un malvagio fratello, il quale la minaccia di rivelare tutto al marito se non gli dà del denaro. Dapprima la donna acconsente, ma poi si pente e confessa al conte la verità.

Fortunatamente un amico di quest'ultimo acquista la prova che il primo marito è realmente morto.

E così i due coniugi si riconciliano e il fratello resta deluso.

Ambedue questi lavori, il cui intreccio è sembrato un po' fanciullesco, sono stati accolti assai freddamente.

**Concerti.** — Una giovane pianista, miss Evelyn Stuart, ha incontrato grandissimo favore ai Promenade Concerts, eseguendo per la prima volta a Londra il 3° *Concerto in sol bemolle* di Tchaikowsky.

**Arte** — Il Governo Belga ha comprato al Salon di Gand per la Galleria di Bruxelles i seguenti lavori:

« Pescatori che aspettano la marea » di Willaert; « Azalee e violette » della signorina di Bierre; « La Friperie » di de Bruycker; « Omaggio » dello scultore Samuel e un busto della signora Lékime di Lagoe.

E per altri Musei: « Il combattimento dei cavalli » di Delvin; « In Campagna in Aprile » di Paul Mathieu; « La Vague » di Maurizio Bliak; il « Ritratto di sua madre » di Alfred Bastien », e una « Natura morta » gruppo di James Ensor.

Il Governo ha comprato inoltre per il Museo di Bruxelles uno dei migliori lavori di Struys « La visita all'ammalato » che fu esposto a Bruxelles nel 1893.

**Varie.** — Si tratta di erigere a Pietroburgo un Palazzo delle Arti, che dovrà contenere un asilo per le vedove e gli orfani degli artisti, un asilo per vecchi pittori, una Scuola industriale e commerciale e una enorme sala per l'esposizione permanente di opere d'arte russe. Il costo totale dell'edificio, che sarà decorato con sculture e pitture dei migliori artisti russi, è stimato a 2,500,000 lire.

La somma verrà sborsata dalle varie Società artistiche russe e l'Accademia imperiale di Belle Arti vi contribuirà per 50,000 lire.

(S) **Firenze,** 21 — Stamane è morto il pittore **Francesco Vinca.**

Nato a Forlì nel 1846 aveva studiato all'Accademia di Firenze e col professore Pollastrini.

Era uno dei più apprezzati e fortunati artisti italiani nella pittura del genere Meissonier.

Fra i numerosi suoi lavori, riprodotti in molti giornali illustrati, ricercatissimi all'estero citiamo: *Alla più bella, La visita alla nonna, Un rapimento, Una bagnante, Un appuntamento*; varie scene di costumi popolari, ecc.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Corte di Assise - Circolo feriale.

Pres.: comm. Vitelli — Giudici: Servici e Gianattasio — P. M.: cav. Pacces — Canc.: Berti — Dif.: Falessi — P. C.: Sereni.

**Uxoricidio premeditato in Montecelio.**

Il contadino Gaspare Mari nel 1868 si unì in matrimonio con tale Agata Panicola. Dopo poco tempo cominciarono gravi dissidii fra loro per la condotta poco corretta della donna, sicchè finirono per separarsi. Il Mari s'unì con un'altra donna e la moglie continuò la vita sregolata.

Dopo il matrimonio i coniugi avevano acquistato insieme un terreno, ma dopo la separazione il Mari quantunque con privata scrittura avesse dichiarato che la metà del fondo apparteneva alla moglie pretese di disporne liberamente e ciò provocò altri litigi nonchè querele da parte della moglie.

Stando così le cose il Mari deliberò di sbarazzarsi della moglie ed infatti la mattina del 4 maggio di quest'anno, avendola vista ferma davanti al macello, la ferì all'improvviso con varii colpi di coltello.

La disgraziata fu dichiarata guaribile in 20 giorni circa, ma invece morì il 17 successivo.

Il Mari, rinviato alle Assise per omicidio premeditato, ieri fu tradotto davanti ai giurati.

Questi; ritennero il Mari colpevole di ferimento seguito da morte e gli concessero le scusanti della provocazione grave e della concausa e il beneficio delle attenuanti. La Corte lo condannò a 6 anni 11 mesi e 10 giorni di detenzione.

### Tribunale - Sezioni feriali

**Una denunzia sospetta** — Giuseppe Cipolletti, negoziante in Frascati, nel settembre del 1901, essendo stato arrestato per errore, affidò il suo negozio al figlio, Primo. Uscito dal carcere si avvide della mancanza di circa 300 lire, di cui il figlio accusò certo Salvatore De Santis che frequentava il negozio.

Nel processo, svoltosi due mesi fa, il Cipolletti fu arrestato essendo apparse poco veritiere le di lui accuse contro il De Santis, ma in seguito fu prosciolto dall'accusa.

Ieri si riprese nuovamente la causa e, quantunque il P. M. avesse chiesto pel De Santis 18 mesi di reclusione, il Tribunale assolse l'imputato per non provata reità.

Pres.: cav. Bucchi — P. M.: Tommasi — P. C.: E. Ranzi — Dif.: G. Pozzi.

**Appropriazione indebita.** — Lussorio Mureddu, di anni 36, da Borone (Sardegna) ab. in via della Scrofa 39, imputato di essersi appropriato L. 220 in danno della Ditta Francesco Bertocchini e C. di Livorno, di cui era rappresentante, fu assolto per inesistenza di reato.

Pres.: cav. Petrillo – P. M.: Bologna – Dif.: Pagliaro.

**Ratto.** — Aristotile Longhi, di anni 23, da Pergola, ab. in via Campo Marzio 67, per ratto della minorenne Giovanna Carletti fu condannato in contumacia a 5 mesi di detenzione.

Pres.: cav. Petrillo – P. M.: Bologna.

**Pugno fatale.** — Vittorio Barbetta, di anni 35, da Ariccia, falegname, per aver dato un pugno a Roberto Lanzo, in Albano, il 13 luglio, che produsse malattia dell'occhio sinistro per circa 22 giorni, fu condannato a 6 mesi e mezzo di reclusione.

Presid.: cav. Petrillo – P. M.: Bologna – Difesa D. Veroni.

**Borseggio.** — Giuseppe Ricci, di anni 32, da Genazzano, ab. in via Conte Rosso 24, muratore, per borseggio dell'orologio in danno di Settimio Petrella, commesso la notte del 30 agosto, fu condannato ad un anno di reclusione.

Pres.: cav. Petrillo – P. M.: Bologna – Dif.: Pinci.

### Il processo Casale.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Napoli,** 21, ore 13. — Il pubblico è più numeroso perchè la curiosità è maggiore,

Circa il concorso delle maestre, Summonte ha assunto la responsabilità completa della graduatoria, fatta, del resto, secondo i criteri della giustizia.

« Le raccomandazioni — ha detto — furono molte, e il mio interessamento fu equo e non ebbe altri fini, come eque furono le raccomandazioni. Non vi fu alcuna ragione elettorale. Se nell'affare furono commessi raggiri e truffe, questi non giunsero fino a me ».

— *Ore 18.25.* — Circa l'imputazione di aver ammesso il Montesano e l'Esposito alle funzioni di barandieri, Summonte ha affermato che la precedenza data a questi si spiega con il fatto che egli credette di fare atto di giustizia col toglierli al servizio gratuito.

« Se costoro furono costretti a mettere fuori del danaro furono truffati. Nulla seppi, nulla intravidi. In caso contrario avrei sospeso il provvedimento ».

Circa l'affare Danfresne ha negato in massima di aver ricevuto in casa sua questo e il Chianese e gli altri ed ha negato pure qualsiasi ingerenza sua nell'affare.

### *Fallimenti in Roma.*

***DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO*** — ***Bonaventura Vincenzo,*** ferramenti ed ottonami, via Cremona 33. Fallimento dichiarato ad istanza della Ditta Storace Molla e C. di Sampierdarena. Giudice delegato: avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio: rag. Lorenzo D'Ormea. Prima adunanza 7 novembre Termine utile per la presentazione dei crediti 19 novembre. Chiusura 9 dicembre.

***Capanna Giuseppe,*** generi alimentari, via della Bocca della Verità 11. Fallimento dichiarato ad istanza della Ditta fratelli Cazzola e Giacomo Rosa. Giudice delegato: avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio: Vitale Milano. Prima adunanza 7 novembre. Termine utile per la presentazione dei crediti 19 novembre. Chiusura 9 dicembre.

***REVOCA DI FALLIMENTO*** — ***Ditta Eredi Gangalanti,*** frutti ed erbaggi, piazza in Lucina 19. Avendo la ved. Gangalanti soddisfatto integralmente del loro avere tutti i creditori è stata revocata la sentenza di fallimento ed ordinata la cancellazione dall'albo dei falliti della Ditta Gangalanti.

***CONFERMA DI CURATORE.*** — ***Capriotti Achille,*** commerciante in Nettuno. Samuele Ottolenghi, Alessandro Binelli e Leone Ascarelli sono stati nominati membri della Commissione di vigilanza, la quale confermò curatore provvisorio l'avv. Guido Checcucci, che è stato incaricato di procedere all'inventario dei beni del fallito.

***CONCORDATI.*** — ***Garroni Celestino,*** cartoleria, via Volturno 2-C. E' stato concluso il concordato, perchè sopra 29 creditori ammessi in sede chirografaria al passivo del fallito per la complessiva somma di L. 7933.81, vi hanno aderito 19 di essi con una rappresentanza di L. 6049.94.

***Gorio Federico,*** pelliccerie ed ombrelli, piazza Montecitorio 57. E' stato concluso il concordato, perchè sopra 19 creditori ammessi in sede chirografaria al passivo del fallito per la complessiva somma di L. 7245.78, vi hanno aderito 15 di essi per L. 5598.65.

***VERIFICHE DI CREDITI.*** — ***Rossi Pasquale,*** generi commestibili, via dei Marsi 15-17. Sono stati ammessi al passivo due creditori per la complessiva somma di lire 688.65.

***Ditta Giovanni Brazzone e C.,*** biancheria, piazza Capranica 101. Sono stati ammessi al passivo 57 creditori per la complessiva somma di L. 39,009.11; rinviati 6 alla chiusura.

## Dalla Provincia Romana

**Pofi,** 21 - *(G. F.)* Il Consiglio comunale, nella sua tornata di ieri, respinse definitivamente il progetto dell'affitto centennale del bosco di proprietà del Comune alla Ditta Salò. Però non accettava le dimissioni presentate poco innanzi dal Sindaco, il quale non si sa se le mantenga. Di ciò è ozioso il discutere. Quel che preme di far rilevare si è che i consiglieri oppositori, per difendere il pubblico bene, sono stati energici ed irremovibili. Fu già presentata una domanda da privati per tagli periodici del bosco, che si dividerebbe in otto zone silvane, tagliandone una in ogni anno a cominciare dal 1906. Calcolati gli alberi esistenti, si avrebbero in un trentennio esuberanti redditi per far fronte al debito che è necessario per dotare Pofi della tanto sospirata acqua potabile senza la necessità di affitti e di diboscamenti antigienici.

**Grottaferrata,** 21. — Il Consiglio Comunale ha eletto sindaco per diritto di età con voti pari Innocenzo Centioni contro Federico Antonelli, l'ex-sindaco il quale solleva opposizioni, che incagliano il regolare funzionamento del Municipio con grave danno dei pubblici ed anche di privati interessi. Infatti da due mesi a questa parte gli impiegati comunali non hanno potuto avere il loro stipendio.

Confidiamo nel Prefetto che dimostrò la volontà di veder sistemato questo Comune senza bisogno di inutili, se non dannosi provvedimenti. Il neo-sindaco è persona seria, indipendente e di animo, per indole, mite e conciliante.

**Macnza** 20. — Il Consiglio comunale ha eletto sindaco il sig. Giuseppe Fasani, assessori i signori Celestino Doria, Luigi Gori e assessori supplenti i signori Filippo Mazza e Gaetano Cochi. La cittadinanza ha fatto agli eletti una bella dimostrazione di affetto.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MERCOLEDI', 22 Ottobre 1902 — S. Donato.

Leva il Sole alle ore 6.39 m. — Tramonta alle 5.18 s.
Leva la Luna alle ore 10.4 s. — Tramonta alle 11.51 a
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

### BOLLETTINO METEORICO.

21 ottobre ore 15.

**Europa:** pressione massima 769 sulla Spagna, minima 750 Norvegia meridionale.

**Italia 24 ore:** barometro salito di uno a tre mm.; temperatura quasi ovunque aumentata; qualche pioggia all'estremo Sud e Sicilia.

**Stamane:** cielo nuvoloso e nebbioso sull'alta Italia, sereno o poco nuvoloso altrove; venti deboli varii.

Barometro: massimo 768 in Sardegna, minimo 756 sul golfo Ligure.

Probabilità: venti moderati o deboli settentrionali al Nord, meridionali altrove; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie; alto e medio Tirreno alquanto agitati.

### Sciarada.

Trarti alla meta rapido dovria
A tuo piacer l'*intero*:
Ma di *primo* la *fin* (triste ironia)
Ti porta al cimitero.

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
Fra due mali il minore.

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 OTTOBRE.

Nisi Ettore, stagnaio, con Gambelli Maria
Ajello Eugenio, sarto, con Degl'Innocenti Livia
Gentili Giovanni, cont., con Ippoliti Maria Giuseppa
Petrella Bernardino, facchino, con Mazzanti Luisa
Boccacci Lodovico, ind., con Nalli Lucia
Capotondi Telesforo, pittore, con Fiorentini Ginevra
Petacchi Romolo, macellaio, con Guerra Maria
Manovella Pompilio, cocchiere, con Orlandi Annunzi
Ridolfi Francesco, mecc., con Gatti Ida
Marinucci Pio, comm., con Sabbatini Ida
Bellesi Orlando, pastaio, con Mori Maria
Albanesi Giuseppe, pitt., con Gismondi Maria
Silvestri Giuseppe, mecc., con Bona Casira
Arcieri Vincenzo, terr., con Catalogna Barbara
Di Tivoli Salomone, ind., con Pavoncello Rebecca
Cechini Francesco, imbianc., con Napoli Gaetana
Buci Luigi, scatolaio, con Perucci Adele
Golardo Giovanni, mecc., con Dorlecchi Melita

MATRIMONI del 20 OTTOBRE.

Kodermann Achille, ing., con Magra Teresa
Falconi David, comm., con Priori Giovannina
Montagliani Luigi, parrucch., con Morelli Geltrude
Capezzone Antonio, mecc., con Giannini Ida
Valentini Luigi, terrazz., con Pagliaccia Vittoria
Merlino Giuseppe, mur., con Esposti Rosa
Di Capua Giovanni, pes., con Annarumi Giulia
Mascioli Domenico, imp., con Marcelli Giulia
De Dominicis Federico, parr., con Bonini Maria
Loli-Ghetti Tito, imp., con Patriarca Dircea
Di Consiglio Nissim, ind., con Sciunnach Colomba
Conti Tommaso, barb., con Roberti Angela
Tonti Romolo, fond., con Ferratini Assunta
Molinari Alessandro, marinaio, con Stendardi Settimia

Nati e morti denunziati nel giorno 19 ottobre.
Nati 13.
Morti 21 dei quali 8 sotto i 7 anni.

**MORTI**

Sprecca Nazzareno fu Domenico, Castordono, 40
Soedini Raffaele fu Massimo, Atri, 50
Papalini Mariano fu Bernardo, Chiaravalle, 44 cel.
Luciani Marianna di Costantino, Vecchie, 17 nub.
Tarquini Giacinta fu Gaudenzio, Roma, 76
Bosi Nazarena fu Giovanni, Pofi, 38 nub.
Zannoni Adele di Angelo, Roma, 36 coniug.
Zampi Giuseppe fu Saverio, Roma, 70 coniug.
D'Estrada Anna fu Alessandro, 60 ved.
Cini Angelo fu Luigi, Pistoia, 81 ved.
Glori Alessandro, Roma, 62 ved.
Tabarrani Oreste di Serafino, Pisa, 26 cel.
Fiordi Nazzareno di Giuseppe, Roma, 12 cel.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI.

***Ministero dei LL. PP.*** - 15 novembre - Bonifica della Macchia della Tavola nella valle a sinistra del fiume Crati - Pres. L. 687,916.

***Prefettura di Palermo*** - 31 ottobre - Costruzione di 7 abbeveratoi dopo e 5 semplici lungo i canali di scolo della bonifica del bacino del Seo - Pres. L. 48,500.

***Città di Sampierdarena*** - 25 ottobre - Nuove pavimentazioni stradali - Pres. L. 58,683.

***Intendenza finanza di Roma*** - 7 novembre - Fornitura di 450 tonn. di carbone Cardiff inglese pel riscaldamento del palazzo delle Finanze - Pres. L. 39,50 per tonn.

***Notai*** - Vacanti posti di notaio nei comuni di Colle d'Elsa e Rapolano (distr. di Siena).



## Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 19.6 — Minimo 8,7.

**Vaticano.** — Domenica è partito da Gibilterra per Napoli un piccolo pellegrinaggio guidato dal rev. Jaime Chincola e dal maestro Sberrico. Arriverà in Roma domani.

— Ieri alle ore 15,15 è giunto un primo gruppo del pellegrinaggio Irlandese composto di 140 persone e diretto da Mons. Ugo Mac Sherry. Fu ricevuto alla stazione dalla Commissione del Circolo S. Pietro. Il pellegrinaggio si comporrà di circa 300 pellegrini.

— Don Angelo Melampo, professore di Paleografia presso l'Archivio Vaticano, si è fatto Certosino.

— Il card. Cavagnis che nei giorni passati è stato malato, ora è in via di miglioramento.

— A Santa Maria Maggiore è quasi compiuto il lavoro per l'impianto della luce elettrica che verrà inaugurata il 25 decembre prossimo, in occasione della festa annuale che ivi solennemente si celebra. Il Capitolo Liberiano non ha guardato ad economie.

In detta Basilica ieri si è recato il pellegrinaggio spagnuolo di Barcellona, ed i pellegrini che si comunicarono in numero di 400 fecero poi colazione nei locali presso la Basilica, mentre l'Arcivescovo di Siviglia che celebrò la Messa, il cardinale Casanas, vescovo di Barcellona, coi vescovi di Madrid e Vich, si recarono nell'appartamento del Cappellano Regio di Spagna, monsig. Azzocchi, che con molta amabilità faceva gli onori di casa ed aveva parole benevole per tutti.

Al Collegio spagnuolo, al palazzo Altemps, domani ha luogo in onore del pellegrinaggio un solenne banchetto.

**Giunta Provinciale Amministrativa.** — Ieri presieduta dal Prefetto comm. Colmayer si è riunita la Giunta Provinciale Amministrativa per la tutela dei Comuni.

**A S. Alessio all'Aventino.** — Venerdì 24 corrente, festa dell'Arcangelo S. Raffaele, protettore dell'Istituto dei ciechi di S. Alessio, alle ore 7 vi sarà la messa con comunione generale degli alunni, alle ore 10 1/2 messa cantata con musica eseguita dai ciechi ed alle 16 la recita del S. Rosario con le Litanie e quindi la Benedizione impartita dal cardinal Macchi.

**Per l'elezione della Giunta.** — In risposta alla lettera dell'« Unione liberale, » il consigliere comm. Carancini ha scritto al generale Menotti Garibaldi quanto appresso:

Mi fu di somma soddisfazione comunicare subito alla riunione dei consiglieri di parte liberale l'opportuno appello alla concordia da Lei indirizzatoci, ora più che mai necessaria nel difficile momento che l'amministrazione del nostro Comune sta attraversando; e mi è grato poterle significare che la sua parola fu accolta come sempre col maggior compiacimento dall'assemblea, la quale, dopo avere unanime acclamato la rielezione del sindaco principe Prospero Colonna, si impegnava a votare, quanto alla Giunta, tutta intera la lista che le sarà sottoposta; era già e rimase nell'animo di tutti il fermo proposito di sfatare qualsiasi contrario armeggio respingendo designazioni che non fossero venute dalla maggioranza.

Gradisca, egregio Generale, che con l'antico affetto mi confermi

Dev.mo *A. Carancini.*

— Ieri fece ritorno in Roma il conte Enrico di San Martino, per prendere parte ai lavori del Consiglio comunale.

**Pro-Sicilia.** — Alla sede della Federazione delle Società ginnastiche e sportive e ai Ricreatorii liberali si sta lavorando alacremente a preparare la grandiosa festa che ad iniziativa della Società Generale Operaia fu deciso di tenere al Velodromo verso la metà di novembre prossimo a beneficio dei siciliani colpiti dal nubifragio nel mese scorso.

Il programma, che sarà definitivamente combinato in questi giorni, comprenderà partite di *foot-ball*, di palla vibrata e a sfratto, corse di velocità e di resistenza, corse velocipedistiche, svariati esercizi ginnici eseguiti dalle Società sportive e dai Ricreatorii, sfilate regolamentari, ecc.

— L'Associazione della Stampa in Roma ha inviato al prefetto di Siracusa altre L. 2000, ammontare di un settimo versamento, fattole dal *Caffaro* delle somme raccolte da quel giornale per soccorrere le famiglie siciliane danneggiate dal recente disastro.

Le somme inviate a tutt'oggi dall'Associazione della Stampa ammontano complessivamente a lire 21,686.55, delle quali lire 20,061.55 versatele dal giornale *Il Caffaro.*

**Onorificenza.** — Il cav. Benvenuto Cagli, vice-presidente dell'Associazione nazionale pel movimento dei forestieri, è stato, su proposta del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, nominato *ufficiale* della Corona d'Italia.

**Il tunnel del Quirinale.** — Ieri, come era facilmente prevedibile, l'apertura della nuova linea pel tunnel del Quirinale, è stata accolta con grandissimo favore dalla cittadinanza.

Le vetture tramviarie, che per la circostanza erano state imbandierate, erano prese letteralmente d'assalto e in tutta la giornata furono gremite. L'impressione del pubblico intorno alla nuova opera, è stata assolutamente ottima e da tutti fu unanimemente riconosciuto come la nuova arteria, allacciando in modo facile e rapidissimo il centro della città con i quartieri alti, rappresenti per il pubblico una comodità di primissimo ordine. Evidentemente il « Pro Sicilia, » a beneficio del quale sarà devoluto anche oggi la metà dell'incasso, ne ritrarrà un profitto non indifferente.

Così Roma si è venuta ad arricchire di un'opera edilizia di eccezionale importanza, ispirata a criteri essenzialmente moderni.

Nel pomeriggio di ieri il Sindaco Colonna si recò a vedere dalla parte di via Rasella come procedesse il servizio. La folla che era presente gli fece una calda dimostrazione di simpatia.

**Concorso internazionale degli essiccatoi di granoturco.** — La giuria del Concorso internazionale degli essiccatoi di granoturco composta dei signori Ceresoli dott. Cesare, Bagnolo Mella (Brescia); Giglioli prof. Italo, direttore della R. stazione chimico-agraria di Roma; Loriga prof. Giovanni, ispettore sanitario, Roma; Mancini dott. Vincenzo, prof. di fisica nella R. scuola di agricoltura in Avellino; Milone ing. dott. Francesco, prof. di meccanica agraria nella R. scuola agraria di Portici; Pasqui comm. prof. Tito, direttore capo divisione al ministero di agricoltura; Sacheri prof. ing. comm. Giovanni (Torino); Saviotti cav. Carlo, professore di meccanica applicata alle macchine presso la R. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Roma, si è riunita ieri mattina nella sede del Comizio agrario ed ha proceduto alla costituzione della presidenza nominando presidente il comm. Tito Pasqui, vice-presidente il comm. Giovanni Sacheri, relatori Sacheri comm. Giovanni e Loriga dott. Giovanni.

Ha quindi discusso e stabilito i criteri con i quali procedere alle prove delle macchine. Ha nominato supplenti i signori Lazzeri dott. Amerigo, Ciappi ing. Anselmo, Muratori dott. Carlo, Dei Pelo Pardi agr. Giulio.

Il Comitato ordinatore ha delegato quale Commissario presso la giuria l'ing. cav. Bariglioni-Pereira S. Jago Cesare.

**Società di M. S. fra i pittori decoratori.** — Nel banchetto annuale tenuto al Castello di Costantino fu eletto a unanimità a presidente onorario, in luogo del compianto cav. Prospero Piatti, il cav. Giovanni Capranesi e a socio onorario il sig. Orazio Giustiniani.

Ci rallegriamo col valente artista, autore di note pregievolissime opere, del ben meritato onore.

**Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc.,** visitare la rinomatissima Casa **Buton.** p. Trevi.

**Malattie dello Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione** (Obesità-Diabete-Gotta) *Dr. R. Elti,* Specialista. Allievo delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino. Consultazioni private dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale (piazza Venezia) 128 p. 1.

**D. Cav. G. Alessandrini** Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

## CRONACA POPOLARE.

***Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al "Popolo Romano,, chiamare il numero 1237.***

**Tombola in piazza Cavour.** — Domenica prossima 26 ottobre in piazza Cavour si estrarrà una tombola di lire tremila a beneficio della Casa di provvidenza per i bambini esposti, abbandonati e malati, di cui è presidente S. E. la duchessa Massimo di Rignano, sotto l'alto patronato di S. M. la Regina.

**La tragica morte del figlio del deputato Lucernari a Pontecorvo** — La mattina di giovedì scorso, il giovane Tommaso Lucernari di anni 16, figlio del deputato di Pontecorvo (provincia di Caserta) era partito da quel paese a cavallo con alcuni amici, per una partita di caccia; il cavallo si imbizzarrì, gettandolo a terra; nella caduta il fucile carico a pallinacci esplose, ferendo alla faccia così gravemente il povero giovane, che per quante cure gli si prodigassero dovette soccombere.

Il deputato conte Annibale Lucernari abita in Roma ai Prati di Castello nel proprio villino con la moglie contessa Lipari-Cappelli, ed ha altre sette figlie; Tommasino era l'unico maschio, e per motivi di salute da poco tempo era stato tolto dal Collegio Nazzareno dove faceva gli studi.

**Lo studente suicida a Campo Verano.** — Iersera, alle 6, i guardiani di Campo Verano, Edoardo Linari e Giuseppe Coccapolli, nell'eseguire la solita visita, rinvennero nella scogliera lettera A del braccio nuovo un giovane ben vestito che con un rasoio si era tagliato il polso sinistro.

Chiamata la guardia di P. S. Modesto Tomassetti, il suicida venne adagiato nella vettura 2171, condotta da Nicola Colantoni, e trasportato a Sant'Antonio.

Era Luigi Rosati, di anni 19, romano, studente in matematica, abitante col padre a nome Giuseppe, in via Monserrato, 29, p. 3°.

Il dottor De Marchis lo giudicò guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni.

Il giovane dichiarò che aveva attentato ai suoi giorni, perchè, bocciato negli esami, non aveva potuto trovare un'occupazione.

In una tasca della giacca gli fu sequestrato il rasoio dal manico nero, insanguinato, e una busta grande bianca, dentro la quale era un biglietto così concepito: « In diciannove anni di vita non ho imparato a vivere! Voglio vedere se tagliandomi un'arteria saprò morire. — Luigi Rosati. »

Venne accompagnato alla Delegazione di P. S. di San Lorenzo per essere riconsegnato ai genitori; ed è sperabile che, rientrato in calma, si convinca che a quell'età si deve imparare a vivere.

**La morta di Porta Pinciana.** — Adelaide Traffi, di anni 43, romana, abitante con il marito Giovanni Fiordiponti, in via della Purificazione 67, da vario tempo malandata in salute, uscì ieri mattina alle 11 1/2 da casa per recarsi a fare la spesa.

Giunta a Porta Pinciana, presa da uno sturbo, cadde. Il marito e la guardia municipale Leonardo Panzi con la vettura 1254 condotta da Domenico Caffetti, la trasportarono a San Giovanni. Lungo il tragitto però l'infelice cessava di vivere.

**Alla larga da certi scherzi!** — Iersera, alle 7, si presentò a Sant'Antonio il macellaro Giulio Panzironi, d'anni 22, romano, abitante in via di porta Salaria 37, int. 15, per farsi medicare una ferita di coltello al petto; fu giudicato guaribile in dieci giorni con riserva.

Giulio dichiarò che in via Collina scherzando (?) con un certo Alfredo detto il macellaretto, abitante in via degli Alberoni, palazzo Moroni, era stato da questo, per disgrazia, ferito con un colpo di coltello.

**La straniera borseggiata nella Basilica di San Giovanni.** — Ieri mattina alle ore 11 i pellegrini spagnuoli visitarono la Basilica di San Giovanni in Laterano. La signora Annunziata Martinez, maritata Della Canal, di anni 41, da Murcia, (Spagna), venne borseggiata dell'orologio d'oro del valore di 150 lire, della corona del Rosario in perle legata in oro, del valore di 50 lire, e di un borsellino di metallo con guarnizioni in argento.

L'agente di P. S. Saverio Pascone sorprese il borsaiuolo e lo arrestò; era Domenico Cerè, d'anni 23, romano, abitante in piazza Romana 27. Questi gettò gli oggetti rubati, che vennero sequestrati.

Il Ceri venne tradotto a Regina Cœli.

**Il grave ferimento di via del Moro e il pazzo di via Nazionale.** — Dicemmo ieri che il cocchiere Virginio Samorini, d'anni 20, romano, abitante al vicolo Bologna 15, p. 3°, avendo in via Nazionale commesso delle stramberie, fu dai militi della P. A. Croce Bianca, trasportato a Sant'Antonio, dove gli fu messa la camicia di forza.

Ieri i sanitari di quell'ospedale lo riconobbero affetto da alienazione mentale: oggi il Samorini verrà condotto al Manicomio, di dove era uscito poco tempo fa.

Dalle indagini della Pubblica Sicurezza è risultato che il Samorini è l'autore del grave ferimento in persona del carrettiere Giacinto Salomoni, d'anni 39, da Sant'Angelo di Leonessa (Aquila), alla dipendenza della ditta Modigliani, avvenuto, come ieri dicemmo, alle 7 1/2 di lunedì sera in via del Moro.

**Le corna della vaccina.** — Al Mattatoio a Testaccio ieri verso mezzogiorno il macellaio Luigi Ugolini di 17 anni, romano, abitante in via Marmorata n. 4, passava vicino a delle vaccine; una di queste gli dette una cornata producendogli una grave contusione alla coscia destra.

Guarirà in un mese.

**Mentre ascoltava le dolci canzoni.** — In piazza del Pianto ieri mattina alle 10 due cantastorie avevano radunato intorno a loro una discreta folla. Tra questa vi era Maria Giulimonti di 18 anni, abitante al Lungo Tevere Testaccio n. 112, che doveva andare al Monte di Pietà a pignorare una catena d'oro.

Quando i suonatori si allontanarono la Giulimonti constatò che gli avevano rubato la catena. L'esperto borsaiuolo rimase sconosciuto.

*Narciso Borgognoni*

## Piccola Cronaca

**Maglierie Hérion** presso G. Contratti e C.

### Monte di Pietà.

*Giovedì,* 23 ott. 1902 — *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 27 febbraio 1902 fino alla polizza n. **49220.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 1 aprile 1902 fino alla polizza n. **74460.**

*La 4ª Custodia vende:*

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 2 aprile 1902 fino alla polizza n. **75300.**

### Porto di Ripa Grande.

**Arrivi.** — Goletta *Colomba,* cap. Tomei Carlo, con merci da Genova.

Piroscafo *Campidoglio,* cap. Runci Giovanni, con merci da Catania e Napoli.

## Teatri di Roma

**Costanzi** — Alla dodicesima replica della *Nelly Rozier,* il cui successo entusiastico non accenna punto a diminuire, si rinnovarono le feste e gli applausi ai bravi esecutori.

Questa sera si darà a grande richiesta un'altra rappresentazione della brillantissima commedia *La Tartaruga,* nella quale Claudio Leigheb è di una comicità inarrivabile.

Il grazioso lavoro poi è messo in scena con molto gusto e viene eseguito dalla compagnia col massimo zelo, tanto da meritare un concorso di pubblico straordinario come quello verificatosi sabato sera quando venne data per la prima volta in quest'anno.

Domani andranno in scena le due nuovissime commedie in un atto di Giannino Antona Traversi: *Per Vanità* e *L'unica scusa.* Seguirà l'altra commedia di Traversi, già rappresentata con grandissimo successo in Roma: *Il braccialetto.*

Quanto prima serata d'onore di Claudio Leigheb con *Le sorprese del divorzio, L'amore dell'arte* e il monologo *Il piede della donna.*

— Dal 28 corrente al 10 novembre avranno luogo delle recite straordinarie della drammatica compagnia italiana di Angelo Santarelli, diretta dal cav. Gustavo Salvini.

I principali artisti della compagnia, oltre l'illustre tragico, sono la signora Ida Salvini, Dina Brunolini, Teresina Bertini e Rosa Ferraris e i signori Antonio Brunolini, Agostino Borgato, Aldo Bertini ed Emilio Balestra.

I lavori da eseguirsi saranno:

« Otello - Amleto - Tartufo - Giulietta e Romeo - Edipo Re - Oreste - La morte civile - La bisbetica domata - Il ratto delle Sabine - Il carnevale di Torino - Una bolla di sapone - Don Cesare di Bazan. »

Martedì 28 ottobre, alle 9 pom. prima recita con la tragedia in 3 atti di Sofocle: *Edipo Re.*

Da lunedì 27 è aperta al botteghino del teatro la vendita dei biglietti.

**Nazionale.** — Questa sera con la graziosa operetta il *Piccolo Caporale* avrà luogo la rappresentazione straordinaria Pro-Sicilia.

**Quirino.** — Beneficiata del bravo attore Gerolamo Gaudiosi con *'O spirito e Nannina* e *Nu quaglione e mala vita.*

**Metastasio.** — La simpatica attrice signora Nella Montagna rappresenterà questa sera *Frine.*

Quanto prima *Il bottone di rosa* di E. Zola.

**Manzoni.** — Sempre si replica il dramma storico *Ben Hur,* che ha incontrato il favore del pubblico.

**Sferisterio Romano** — Oggi alle ore 4 due interessanti partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Frullani, Nardini, Pacini — Turchini: Sconfienza, Busoni, Moggi.

Seconda partita — Rossi: Gabri, Banchini, Nidiaci — Turchini: Fraochi, Nidiaci, Bellucci.

*Vice-Fabr...*

### Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *La tartaruga,* ore 21.
**Nazionale.** — *Il piccolo caporale,* ore 21.
**Adriano.** — *Carlo il guastatore,* ore 21.
**Quirino** — *'O spirito 'e Nannina,* ore 21.
**Metastasio** — *Frine,* ore 21.
**Manzoni** — *Ben Hur,* ore 21.
**Nuovo** — *La scuola delle mogli,* ore 21.
**Sferisterio Romano** - Giuoco del pallone, ore 16.

**Cercasi grande appartamento** ben ammobigliato, con sei camere da letto padronali e tre per famigliari, esposto a mezzogiorno. Non si tratta con agenti. Scrivere Henry Smith - Consolato degli Stati Uniti d'America - Roma.

**Le sei grandi vendite**

proseguono questa mattina mercoledì 22 alle ore 10 e successivi in via Boncompagni 101 villino Cellere. Vanno in vendita le camere da letto, delle quali due riccamente intagliate, mobili a fantasia, arazzi, quadri ecc.

*Vita troppo attiva, indebolimento del sistema nervoso.*

Signor STANGHELLINI

*Forlì, 28 Luglio 1901.*

Come cura ricostituente, ho usato per più di due mesi la Emulsione Scott. Mi trovavo affetto da un po' di indebolimento fisico il quale aveva una ripercussione anche sul sistema nervoso. La cura mi è stata molto giovevole. Irrobustito l'organismo, i disturbi nervosi ai quali andavo soggetto non mi tribolarono più, ed ora posso dire di sentirmi perfettamente bene.

UMBERTO STANGHELLINI
Forlì, Via A. Saffi N. 53.

***Disturbi nervosi,*** sono il prodotto dell'attuale vita troppo affrettata. Il consumo di energia nevro-cerebrale spinto ad oltranza esaurisce le risorse fisiche; non rimane bilancio tra la produzione ed il consumo. Poichè l'organismo non riesce a supplire allo sforzo che gli viene richiesto, è necessario aiutarlo con un tonico riparatore avente azione diretta su tutto il fisico, ma più specialmente sul sistema nervoso, sulla massa cerebrale e sul midollo spinale. L'olio di fegato di merluzzo associato alla glicerina ed agli ipofosfiti di calce e soda sotto forma di emulsione come fu ideata dallo Scott è il rigeneratore esclusivo dell'indebolimento fisico-nervoso. Provate la Emulsione Scott per la cura dei disturbi nevropatici e ne avrete degli inestimabili vantaggi, come li ebbe il titolare della lettera riportata sopra.

***La Emulsione Scott***

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta, originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

**FERRO-CHINA BISLERI**

**LIQUORE RICOSTITUENTE** "Volete la Salute?"

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: « Il FERRO « CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica « nel mentre è gustoso e sopportabile an« che dagli stomachi più delicati » 7

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**
**(Sorgente Angelica)**

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

*In Roma: G. ELLI, Via Colsa 4 e 5.*

**Architetti, Proprietari, Albergatori**

visitate la Mostra campionaria in azione di apparecchi da cesso, bagni, lavabi di ogni specie, nazionali ed esteri. Specialità per impianti di Sale operatorie. Prezzi di concorrenza. — **Via del Quirinale, 49. - Officina Ditta Ramella.**

**Pagamento in 12 rate mensili**

Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 59, p. 4.

## Ultime Notizie

### Il Re a Pisa.

S. M. il Re ieri mattina da San Rossore recossi a Pisa a visitarvi i monumenti.

Erano a riceverlo alla Cattedrale mons. Salvioni, decano del Capitolo metropolitano, e mons. Raffaelli segretario di Monsignor Arcivescovo, il quale è ammalato, il prefetto, comm. Gasperini, il comm. Lessona, rappresentante il sindaco, Pierini-Simoneschi, conservatore dei monumenti.

S. M. salì sino alla cima della torre e quando discese fu salutato rispettosamente dalla folla che si era adunata sulla piazza.

Dalla cattedrale S. M. si recò al Ricovero di mendicità, dove fu ricevuta dal Consiglio d'amministrazione con il personale dello stabilimento.

Il Re volle minutamente visitare i locali e si trattenne a parlare con molti ricoverati, che gli fecero un'affettuosa e commovente dimostrazione, quando uscì dal Ricovero di mendicità.

La notizia della venuta del Re diffusasi per la città, questa fu immediatamente imbandierata, mentre numerosi cittadini, accorsi al Ricovero di mendicità, facevano al Re un'imponente dimostrazione al grido di: *Viva il Re!*

S. M. tornava quindi a San Rossore.

L'on. Ministro Prinetti, giunto ieri mattina a Pisa si è recato poco dopo a San Rossore a far visita a S. M. il Re, che lo trattenne a colazione.

L'ambasciatore italiano a Parigi, conte Tornielli, è giunto ieri a San Rossore ad ossequiare S. M. il Re.

### La Regina Maria Pia in Italia.

(S) **Nizza,** 21. — S. M. la Regina Maria Pia è partita per Moncalieri.

### S. M. Generale dell'esercito

Il T. Generale Orero cav. Baldassare è collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

I T. Generali Durand de La Penne marchese Luigi e Rogier cav. Francesco, sono rispettivamente nominati ispettori generali del genio e dell'artiglieria.

Il Colonnello Allason cav. Ugo è promosso M. Generale e nominato comandante d'artiglieria da campagna in Napoli.

### L'Istituto Italo-Albanese.

Essendosi riaperto agli studi l'antico Collegio Italo-Albanese di S. Adriano, in S. Demetrio Corone, con il Liceo-ginnasio pareggiato annesso, il Preside Rettore, prof. G. Occoferri, a nome di tutto il corpo insegnante ha telegrafato all'on. Ministro degli esteri, esprimendo la riconoscenza per le provvide riforme che hanno fatto rifiorire la speranza in una sorte migliore dell'Istituto, e il voto che questo possa presto ricollegarsi alle regie scuole che l'Italia con vigile pensiero fomenta e diffonde sulle spiaggie dell'Adriatico; all'on. Ministro di grazia e giustizia per il novello spirito di vita civile infuso in quel fortunoso Istituto; all'on. Ministro della pubblica istruzione come attestazione di gratitudine per il concesso pareggiamento; al R. Ispettore generale delle Scuole all'estero, comm. Scalabrini, per la sua opera di rinnovazione materiale e morale a favore dell'Istituto stesso.

### Per la Sardegna.

L'on. Balenzano ha disposto che si prepari sollecitamente il progetto per completare i lavori di Porto Torres. Per essi ordinò che s'interpellino anche i competenti di marina locali e quella capitaneria del porto.

Il « Giornale dei lavori pubblici » dice che appena tutto questo sarà effettuato, si apriranno trattative con la fallita ditta Gamba, la quale aveva l'impresa dei lavori, per liquidare come meglio si potrà il passato.

### Le medaglie d'oro per i maestri.

Quanto prima verranno conferite le medaglie d'oro ai maestri che hanno compiuto otto lustri di lodevole insegnamento.

E' stato chiesto il parere dei Consigli provinciali scolastici sugli insegnanti che si trovano nelle condizioni volute dalle norme stabilite in proposito ed ora il Ministero attende rigorosamente a un coscienzioso esame di tutti gli atti raccolti, affinchè il giudizio sia pari all'importanza del provvedimento che deve emettersi.

La speciale onorificenza istituita è prova delle vive simpatie che l'on. Nasi nutre per la classe benemerita degli educatori del popolo.

### Il Congresso medico egiziano.

Il Comitato italiano del Congresso medico egiziano, presieduto dall'on. Ministro Baccelli, preoccupato dalle notizie giunte dal Cairo sull'epidemia colerica, scrisse alla Presidenza del Congresso egiziano per sapere se, viste le condizioni speciali della salute pubblica, fosse il caso di ritardare la data del Congresso.

Il segretario generale, dott. Voronoff, così risponde al Comitato italiano:

« Da cinque giorni il Cairo è completamente immune dall'epidemia colerica, la quale ora si limita a qualche villaggio, e, fra quindici giorni al più tardi, essa sarà del tutto scomparsa; non vi sarebbe quindi alcuna ragione di ritardare la data del Congresso, che resta fissata dal 19 dicembre al 23 dicembre 1902. »

### Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ha ricevuto il comm. Rostagno Fortunato, presidente del Collegio dei Ragionieri di Roma ed il prof. Enrico Gagliardi presidente della Delegazione nazionale dei ragionieri che gli hanno presentato le relazioni ed i voti dal recente Congresso dei ragionieri di Milano intorno alla tutela e vigilanza delle Amministrazioni pubbliche locali.

L'on. Giolitti, presa cognizione dei voti stessi, ha assicurato che porterà il suo speciale studio sopra la importante questione, in occasione delle prossime riforme della legge comunale e provinciale.

L'on. Giolitti conferiva ieri con l'on. Balenzano intorno ai provvedimenti per la Sardegna e coll'ammiraglio Serra sui soccorsi per la Versilia.

— Ieri l'on. Giolitti conferì con il ministro Morin sullo sciopero di Genova.

Ricevette poi il Sindaco di Napoli comm. Miraglia, il quale lo intrattenne sugli affari di quel comune.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di S. Arcangelo di Romagna e nominato Commissario il prof. avv. Matteo Mazzetti.

### Ministero Grazia e Giustizia.

**Nella Magistratura**

D'Osvaldo cav. G. Battista, cons. d'app. a Venezia, nominato cons. di Cass. a Roma.

Baccarini-Leonelli cav. Carlo, pres. del trib. di Pontremoli, nom. proc. del Re a Mondovì.

Desiderio Gaetano, vicepres. del trib. di S. Maria C. V., nom. pres. del trib. di Pontremoli.

Nazaro Carmine, vicepres. del trib. di Roma, nom. pres. del trib. di Sarzana.

Lopes Vincenzo, vice-pres. del trib. di Lecce, tram. a Roma.

### Ministero Poste e Telegrafi.

Lombardo Filippo, vice-direttore delle poste a Catania trasferito a Palermo in qualità di direttore del secondo ufficio.

Cantone Paolo, id. a Como, trasferito a Torino con applic. al primo ufficio (segreteria).

Cochetti Camillo, id. a Roma, destinato al ministero, con le funzioni di controllore alla Cassa centrale.

Minneci cav. Enrico, id. a Palermo, nom. in seguito a promozione dir. tecnico all'ufficio telegrafico.

Il Ministero, allo scopo di migliorare il riscaldamento delle vetture postali degli ambulanti ha disposto d'accordo col R. Ispettorato delle Strade ferrate e con le Società ferroviarie interessate, che sia esteso il sistema di riscaldamento a vapore anche alle vetture costruite a Malines od a Pietrarsa, che sono illuminate a gas.

Con siffatto provvedimento, che gradatamente sarà esteso a tutti gli ambulanti in servizio coi treni che possono fruire di tale mezzo di riscaldamento, sarà anche eliminato il grave pericolo d'incendio cui può dar luogo la stufa.

### Ministero Pubblica Istruzione.

Ecco l'esito dei seguenti concorsi:

Cattedra di matematica del R. Istituto tecnico di Milano, eletto Ciani Edgardo con punti 100 su 100.

Cattedra di matematica del R. Liceo Doria di Genova, eletto Ciani Edgardo con 100 su 100.

Cattedra d'arte tessile del R. Istituto tecnico di Torino, eletto Giudici Oscar con 9 su 10.

Cattedra di disegno ornamentale del R. Istituto tecnico di Firenze, eletto Cecchi Lorenzo con 106 su 120.

Cattedra di chimica del R. Istituto tecnico di Firenze, eletto Salvadori Roberto con 29 su 30.

Graduatoria dei concorsi a Cattedre di lingua francese, di lingua inglese e di fisica nei Regi Istituti tecnici e nautici:

Lingua francese: Turiello Mario, Ferraud Teofilo, Duroni Mazzorati Carlotta, Vincent Carlo, Spagnoli Cesare, Bianchi Amalia, Rodari Domenico, Piolti De Bianchi Paolina, Federici Francesco, Deodato Giovanni, Pinotti Ferruccio, Calogero Giorgio.

Lingua inglese: Bardi Pietro, Quarta Nino, Ronco Rosa, Farnè Alfredo Vittorio, Lerario Tommaso, Donatelli Emilio.

Fisica: Maccarone Francesco, Di Ciommo Giuseppe, Allegretti Mario, Contino Gaetano, Amorio Alessandro, Mendola Luigi, Piaggesi Giuseppe, Carpini Camillo, Olivieri Francesco, Maresca Angelo.

La Commissione pel conferimento dei posti ai figli e alle figlie dei maestri nei Collegi di Assisi e di Anagni è così composta:

Cav. Fonteanive; cav. Sighelè, rettore del Collegio di Assisi; sig.ra Giselda Chiarini, direttrice del Collegio di Anagni; signor Di Donato, rappresentante delle maestre; sig. Maravalle, rappresentante dei maestri.

**Pel direttore didattico di Atessa.**

Per la vertenza sorta tra il sindaco di Atessa e il direttore didattico sig. Augusto Chelli, il Ministro della P. I. ha fatto chiedere il parere alla Commissione consultiva.

### Ministero Tesoro.

L'on. Di Broglio, che ritornerà a Roma sabato, festeggia oggi le sue nozze d'argento ed in quest'occasione ha ricevuto numerosi auguri e felicitazioni dai capi-servizio e dagli amici.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' ritornato l'on. Fulci ed ha presieduto la Commissione dei capi servizio la quale si è occupata di promozioni nel personale.

(S) **Conegliano,** 21. — Il Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, on. Baccelli, all'inaugurazione dei Congressi enologico, antifillosserico e zootecnico, si fece rappresentare dall'on. Ottavi.

### Ministero Marina.

Il 7 novembre si riunirà presso la R. Accademia navale la seguente Commissione incaricata di procedere agli esami della seconda sessione del volgente anno scolastico:

Contrammiraglio, Coltelletti Napoleone, presidente — Capitano di vascello, Corridi Ferdinando, id. di Fregata, Garelli Aristide, ingegnere capo di prima cl., Carini Angelo, membri.

Per il giorno otto novembre dovrà inoltre trovarsi presso il Comando dell'Accademia il tenente di vascello Mazzuoli Alberto.

Col 26 passerà in disponibilità a Taranto la r. nave « Dandolo » col seguente Stato maggiore:

Capitano di fregata, Rubin de Cervin Ernesto, responsabile - Tenenti di vascello: Montese Domenico, Canera di Salasco Giuseppe — Capo macch. prin.le di seconda cl.: Loverani Domenico — Capo macch. di prima cl.: Jaraco Francesco.

Il tenente di vascello, Monicanti Giorgio sostituirà l'ufficiale Canera di Salasco Giuseppe, il quale sarà lasciato libero.

— Col 26 ottobre avranno luogo i seguenti movimenti: Sottotenenti di vascello: Casalini Ernesto dall'« Ercole » in disponibilità - Brunelli Bonso dalla « Torpediniera 85 » sul « Messaggero » - Sburlati Carlo dall'« Aquila » sull'« Ercole » - Burazzo Bendinello dal « Pellicano » sull'« Archimede » - Visco Domenico dalla disponibilità sul « Garigliano » - Colombo Roberto dall'« Avvoltoio » sull'« Archimede » - Merolla Giulio dal « Colonna » sul « Volta » - Premoli Camillo dall'« Archimede » in disponibilità - Fasco Gerardo dalla disponibilità sul « Colonna » - Olivieri Angelo dal « Messaggero » in disponibilità - Canzoneri Francesco dal « Colonna » in disponibilità - Riedy Agostino dal « Colonna » in disponibilità - Porcia Pirro dal « Garigliano » in disponibilità - Comito Edoardo dal « Volta » in disponibilità - Palestrino Carlo dal « Doria » in disponibilità - Dalla Zonca Alessandro dall'« Archimede » in disponibilità - Pallavicini Pompeo dal « Dandolo » sul « Doria ».

Guardie marine: Diaz Giuseppe dal « Dandolo » sul « Sardegna » - Levisetto Romualdo id. sulla « Morosini » - Cornelliani Luigi id. sulla « Sardegna » - Baldi Carlo id. sul « Doria » - Mengotti Augusto id. sulla « Morosini » - Bemucci Guglielmo id. id. - Rastroni Carlo id. sulla « Sardegna ».

### La "Carlo Alberto,, nella Nuova Scozia.

**Londra,** 21. — I giornali pubblicano un dispaccio da Plymouth, il quale annunzia che Marconi, a bordo dell'incrociatore italiano *Carlo Alberto* è partito per Sydney Bay (Nuova Scozia).

## Borse e Mercati

**Roma,** 21 ottobre.

Mercato generalmente debole con pochi affari. Rendita 5 0/0 102.75 a 102.77 1/2 contanti 102.85 fine corrente. Rendita 3 1/2 97.25 a 97.30. Interna 4 1/2 111.50 circa.

Obbligazioni ferroviarie 341 — Municipio di Roma 507 — Fondiario Santo Spirito 500 — Credito fondiario italiano 536.

Banca d'Italia 881 — Commerciale 685 — Credito italiano 511 — Banco Roma 113.50 — Gas 958 — Acque 1347 — Omnibus 310.50 a 309 — Condotte 273.50 — Molini 64 — Metallurgica 116 — Carburo oscillante da 515 a 525 chiude 517 a 520 — Zuccheri 60 — Valsacco 123 — Concimi 99.50 — Immobiliari 234 a 232.50 — Ferriere 80 — Montecatini 107 — Venete 82 — Forni 73.

Cambi debolissimi:

Parigi 99,95 — Londra 25.11.

**Cambio dazio doganale 22 ottobre L. 100.00**

Dal 20 al 56 — fino a L. 100 — L. 100.05.

**BORSE ITALIANE — 21 ottobre 1902.**

N. B. I prezzi sono fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 102 83 | 102 62 | 102 67 | 102 90 |
| Id. fine | — — | 102 75 | 102 80 | — — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 111 50 | 111 50 | 111 50 | 111 37 |
| Az. B. d'Italia | 881 — | — — | 880 — | 881 — |
| » B. Generale | — — | 37 — | — — | — — |
| » ferr. Medit. | 418 50 | 411 — | 417 50 | 416 [illegible] |
| » » Merid. | 642 — | 642 50 | 642 50 | 641 [illegible] |
| » di Torino | — — | — — | — — | — — |
| » B. Sconto | — — | — — | 112 50 | — — |
| » Nav. Gen. | 414 — | 413 — | — — | — — |
| » Raff. Zucc. | 293 — | 292 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — — | 340 25 | — — | — — |
| Id. Meridionali | — — | 330 50 | — — | — — |
| Fond. It. 4 1/2 % | — — | 520 — | — — | — — |
| » » 4 % | — — | 505 50 | — — | — — |
| Fon. B. d'Italia 4 0/0 | — — | 506 — | — — | — — |
| » » 4 1/2 | — — | 517 — | — — | — — |
| San Paolo | — — | — — | 518 — | — — |

**CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.**

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 99 92 | 99 93 | 100 — | 99 92 1/2 |
| Berlino Id. | 122 75 | 122 77 | 122 85 | 122 [illegible] |
| Londra Id. | 25 12 | 25 12 | — — | — — |
| Londra a 3m | — — | — — | 25 12 | 24 [illegible] |

| Consolidati | Media uff. del Regno, 20 ottobre con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 102,75 7/8 | 100.75 7/8 |
| 4 1/2 netto | 111.37 1/8 | 110.24 5/8 |
| 4 0/0 netto | 102.51 1/4 | 100.51 1/4 |
| 3 1/2 0/0 netto | 97,19 7/8 | 95,44 7/8 |
| 3 0/0 lordo | 68,26 5/8 | 67.06 5/8 |

**Genova** 21, ore 15.15. — Rendita 102 67 contanti 102.82 fine mese — Consolidato 3 1/2 per cento 97.28 — Meridionali 641 a 642 — Mediterraneo 419 a 420 Navigazione 414 — Raffinerie 291 — Banca d'Italia 880 a 881 — Banca Commerciale 685 a 686 — Credito 511 — Carburo 513 — Acciaierie 1578 — Molini Alta Italia 323 — Elba 253.

| Parigi, 21, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 0/0 amm. | — — | — — | — — |
| » 3 0/0 perp. | 99 92 | 99 92 | 100 — |
| » 3 1/2 0/0 | 101 15 | 101 20 | 101 22 |
| ITALIANA 5 0/0 | 102 85 | 102 70 | 102 90 |
| turca | 28 45 | 28 32 | 28 32 |
| spagnuola | 87 20 87 40 | 86 40 rib. | 87 45 |
| russa nuova | — — | — — | — — |
| portoghese | 32 17 | 31 95 | 32 20 |
| ungherese | — — | 103 40 | 103 50 |
| Egiziano 4 0/0 | — — | 111 40 | — — |
| Banca di Parigi | — — | 1068 — | 1075 — |
| Banca Ottomana | — — | 588 — | 589 — |
| Credito Fondiario | — — | 750 — | 749 — |
| Azioni Suez | — — | 3874 — | 3872 — |
| Lotti Turchi | — — | 119 — | 120 3/4 |
| Ferr. Meridion. ital. | — — | — — | 642 — |
| CAMBI sull'Italia | — — | pari | pari |
| su Londra | — — | 25 12 1/2 | 25 13 |
| su Madrid | 31 27 1/2 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Parigi** 21, ore 16,10 — (Fonte italiana) — Grosse vendite Spagna. — Spagnuolo 76,40 — 50/50 — 85/25 — 75/1 — 130/50 — Rio 1097 — Brasile 77,05 — Turco 31,15 — *Andalouse* 206 — Saragozza 339 — Nord Spagna 207 — *Credit Lyonnais* 1076 — Sosnovice 1895 — *Metropolitain* 618 — Thomson 590 — *Traction* 27 — De Beers 562 — Eastrand 223 — Randmines 293 — Transvaal 148 — *Goldfields* 215 — Oceana 53 — Huanchaca 103 — Chartered 83 — Geduld 197.

| Vienna, 21 pesante | 20 | 21 |
|---|---|---|
| C. austr. | 673 50 | 672 — |
| R. aust. oro | 120 75 | 120 70 |
| Id. carta | 100 65 | 100 60 |
| N.ni oro | 19 05 | 19 05 |
| Lire ital. | 95 15 | 95 17 |
| C. Londra | 23 [illegible] | 23 91 1/2 |

| Londra, 21 chiusura | 21 | 21 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 93 5/16 | 93 3/16 |
| Italiana | 102 1/2 | 102 1/2 |
| Turca | 28 1/2 | 28 — |
| Egiziano | 109 1/2 | 109 1/2 |
| Argento | 23 3/8 | 23 5/16 |

| Berlino, 21 debole | 20 | 21 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 103 20 | — — |
| f. mese | — — | — — |
| Az. Merid. | 127 25 | 127 50 |
| » Medit. | 84 10 | 83 75 |
| Obb. ferr. 3 0/0 | — — | 68 30 |
| » Merid. | 67 — | — — |
| » Roma | 102 10 | 102 60 |
| » Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 75 | 217 20 |
| C. Italia | — — | 81 35 |

**Sconto ufficiale**

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 3 1/2 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 4 per 0/0 |
| Germania | 5 per 0/0 |
| Austria | 4 per 0/0 |
| Belgio | 3 per 0/0 |
| Spagna | 6 per 0/0 |

PLATTI LUIGI, gerente.

# TEMPO DI GUERRA

**Romanzo di**

**DUILIO ZAMFIRESCO**

Traduzione dal rumeno di *A. Jahn Rusconi*

VI.

— E' per la mamma...

L'altro assorto nella lettura della lettera che decifrava a fatica tese la tabacchiera ad uno dei cani.

Il biricchino si sbellicava.

— Mascalzone !...

L'allegria del figliuolo raddoppiò indecente !

— Costica, tu sei un cattivo arnese... Conduci il cavallo in scuderia e chiamami Ivan.

Ivan era un facchino incaricato dei lavori della corte; bulgaro nell'anima, cominciava e finiva ogni parola con un suono nasale « ne ne » che finiva di dargli un'aria ebete:

— Ne, ero in giardino da Costantino, ne!

— Che cosa facevi da Costantino? Va a domandar le chiavi alla signora.

Bisognò aspettare Ivan e le chiavi per poter penetrare in casa.

Per Comaneshteano abituato al soggiorno di Comaneshti alle costruzioni e ai giardini moldavi di Sarba dove i proprietari avevan messo tutto il loro talento, tempo e denaro fino a rovinarsi, il cortile d'onore di Staneshti sembrava un deserto pieno di desolazione.

La corte, piena di immondezze e carogne aveva l'aria d'un immondezzaio, attorno ai pozzi dei maiali si ravvoltolavano in pozze d'acqua fangosa.

Decisamente Paraipau — la cosa era evidente — faceva più politica che buona ammistrazione.

Però il luogo era incantevole: da un lato correva rapido il canale del mulino, tra due file di grandi pioppi rigidi; dall'altro era il giardino i cui alberi facevano una specie di cintura di fiori attorno al cortile.

Un incanto di giovinezza e di semplicità adornava il quadro, e la natura sorrideva all'inizio della primavera, di un sorsiso un po' triste e sfiorato d'una benevola malinconia, che le anime veramente rumene comprendono ed amano profondamente!

L'interno della casa era migliore; dei mobili di legno rustico coperti di cotonina dei tavoli massicci, portati un tempo con grande spesa dall'estero, coi divani e le poltrone.

In tutte le camere c'era quell'odor di rinchiuso fatto di legno lavato di meliloso e di pane casareccio.

Ed è là che Comaneshteano s'instalIò, solo felice di potersi raccogliere, lontano dai seccatori.

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

A poco a poco l'esercito occupava le posizioni scelte dallo Stato Maggiore.

Il battaglione di Comaneshteano era acquartierato intorno a Staneshti tra il villeggio e il Danubio, la distanza esa abbastanza grande ma la località mista di colline e valli permetteva buone difese.

Dei picchetti di soldati eran stati posti allo sbocco dei torrenti e della Vijiitoare (1), piccolo fiumicello che sboccava nel Danubio, e le sentinelle prima appostate in riva al fiume, erano state allontanate più all'interno, per non esser più vittime di audaci rappresaglie da parte dei turchi.

Appena arrivato, Comanesteano si presentò al maggiore Shontzo, comandante del suo battaglione; anche esso abitava a Staneshti in casa del sindaco, ma in realtà era al campo notte e giorno. Michele fu colpito dal cambiamento che si era operato nel suo capo.

L'aveva conosciuto gioviale, instancabile, mondano, sempre perduto in avventure e lo ritrovava calmo, paziente e soprattutto pieno di moderazione e di bontà!

Il giorno galoppava a destra e a sinistra — la notte faceva la ronda a piedi infaticabile come il miglior soldato del battaglione.

Quando parlava lo faceva con voce affabile e risoluta, mentre il suo sguardo sembrava interrogare, lontano, l'avvenire!

Michele lo trovava bello e sereno come un paladino delle epopee, e suo malgrado, sorpreso e incantato, era dominato dal suo comandante e lo paragonava ad un cavallo arabo, mai visto fin' allora fuori della parata fiero e bardato e che si rivelava adesso brillante d'intelligenza, di azione e di fuoco.

Dominava e conduceva tutto a sua guisa e si sarebbe veramente detto che si era in lui sviluppata la fibra d'una vita nuova, fatta di incessante lavoro e di generosità.

Quando andavano a visitare insieme i picchetti il maggiore seguiva sempre la riva scoperta malgrado gli sforzi di Comaneshteano per condurlo a riparo.

— Scendiamo un po' più in basso, Comandante, i turchi tirono su di noi come su bersagli.

— Ma no, si tengono anch'essi nascosti nelle trincee.

— Tirano, comandante, vedete!

Proprio in quel momento infatti, due o tre palle passavano fischiando sopra di loro.

Il maggiore si fermò e sorrise:

— Questa è la guerra, Michele!

— Mi perdoni, comandante, ma non trovo. A che scopo morire di una palla cieca?

L'altro alzò le spalle e continuò a camminare.

A riparo d'un fosso dove discesero si fermò di nuovo e tranquillamente accese una sigaretta.

— Tutte le palle son cieche, Michele!

(1) La Vijiitoare: Il Muggente.

# PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

*Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.**

*Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.*

**Prezzo dell'Associazione**

ITALIA. . . . . . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

*POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA* (1)

ITALIA. . . . . . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

**INSERZIONI.** *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

**4ª Pagina.** Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—*( Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. )*—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

## Le formiche, le cimici,

gli **scarafaggi**, e tutti gli altri insetti, vengono totalmente distrutti coll'uso del **Carbolineo** o **Litantrace** (cent. 30 al kg.) prodotto del premiato Stabilimento **Ernesto De Rossi**, in Roma, Viale Aventino 18, Ufficio via Cavallini 22 - **Telefono N. 285.** - Deposito in bottiglie presso la **Farmaceutica Garroni e presso G. B. Milani, Via Torre Argentina 46.**

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del ***Popolo Romano*** e ne avrà buoni risultati.

## Linee Postali Italiane per le Americhe

**Servizi celeri combinati fra le Società**

## Navigazione Generale Italiana

E

## LA VELOCE

**LINEA SETTIMANALE**

da ***Genova*** per ***Montevideo*** e ***Buenos Ayres*** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da ***Genova - Napoli - New - York*** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel ***Brasile*** e l'***America Centrale*** *(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società **LA VELOCE**).*

**ALTRI SERVIZI**
esercitati dalla
**NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA**

Partenze mensili da ***Genova***, ***Napoli*** e ***Messina*** per ***Aden*** e ***Massaua*** e ***Bombay*** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dai porti dell'***Adriatico*** e ***Mediterraneo*** per il ***Levante***, ***Odessa*** l'***Egitto*** la ***Tunisia*** e ***Tripolitania***, ***Malta***, ***Cirenaica***, ***ecc. ecc.***
Partenze giornaliere da ***Civitavecchia*** per la ***Sardegna*** e da ***Napoli*** per ***Palermo***.
Settimanali da ***Genova*** per ***San Remo*** e ***Scali***
Tre volte la settimana da ***Napoli*** per ***Messina***

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

## Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

## Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

**I prezzi sono di vera concorrenza** e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » complete
3 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione)*,
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » » »
1 » » 4 » » » »
1 » orizz. 9 » » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

**Stabilimento Moriggia**

**Via Appia Nuova (Pontelungo)**

**ROMA**

## ORARIO AUTUNNALE

**della Linea Roma-Marino-C. Gandolfo Albano-Anzio-Nettuno.**

**Linea Roma-Albano.**

*Andata:*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma part. | 6,50 | 9,45 | 12.11 | 15,25 | 18,— |
| Marino arr. | 6,32 | 10,28 | 12,53 | 16,8 | 18,42 |
| C. Gand. a. | 7,41 | 10,37 | 13,3 | 16.17 | 18,52 |
| Albano arr. | 7,49 | 10,44 | 13,10 | 16,24 | 18,59 |

*Ritorno:*

| | | | | | Feriale | Festive |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Albano p. | 6,29 | 8,24 | 12,38 | 17,3 | 19,18 | 21.— |
| C.Gan. p. | 6,36 | 8,31 | 15,45 | 17,10 | 19,25 | 71,8 |
| Marino p. | 6,45 | 8,39 | 12,53 | 17,18 | 19,34 | 21,18 |
| Roma arr. | 7,24 | 9,20 | 13,32 | 17,58 | 20,15 | 21.59 |

**Linea Roma-Anzio-Nettuno.**

*Andata:*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Roma part. | 6,50 | Diretto 9,20 | 17,10 |
| Anzio arr. | 8,2 | 10,53 | 19,1 |
| Nettuno a. | 9,10 | 11,1 | 19,9 |

*Ritorno:*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nettuno p. | 6,3 | 11.12 | Diretto 16,57 |
| Anzio par. | 6,14 | 11,23 | 17,8 |
| Roma arr. | 8,10 | 13,32 | 18,45 |

Riportiamo questo prospetto perchè il pubblico possa staccarlo e servirsene per l'intera stagione.

**Per chi deve cambiar casa**

## I Forgoni imbottiti

**DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND**

**ROMA - Corso 372-73 - ROMA**

Questi forgoni ***per la loro ampiezza*** e per ***l'imbottitura*** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Furgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

## LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

**V. COSTANTINI**

**Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987**

**CON POCHI SOLDI**
voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare le case, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

## Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni intieramente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902

*dall' 1 al 10 Ottobre 1902 (10ª Decade).*

| | Rete principale (*) | | | Rete complementare | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze |
| Chilom. in eserc. | 4760 | 4737 | + 23 | 1065 | 1033 | + 32 |
| Media | 4760 | 4737 | + 23 | 1047 | 1033 | + 14 |
| Viaggiatori | 1,869,063 48 | 1,705,083 78 | + 163,979 70 | 80,111 07 | 73,082 64 | + 7,028 43 |
| Bagagli e Cani | 95,097 71 | 87,813 14 | + 7,284 57 | 2,258 67 | 2,085 65 | + 173 02 |
| Merci a G. e P. acc. | 473,908 40 | 517,898 50 | — 43,990 10 | 18,617 43 | 20,345 63 | — 1,728 15 |
| Merci a P. V. | 2,190,596 36 | 2,282,773 92 | — 92,117 56 | 75,824 74 | 87,794 91 | — 6.970 17 |
| TOTALE | 4,628,665 95 | 4,593,569 34 | + 35,026 61 | 176,811 96 | 178,308 83 | — 1,496 87 |
| **Prodotti** *dal 1. Luglio al 10 Ottobre 1902.* | | | | | | |
| Viaggiatori | 17,697,271 28 | 16,715,498 35 | + 981,772 93 | 920,789 71 | 855,051 77 | + 65,737 90 |
| Bagagli e cani | 811,989 92 | 768,771 79 | + 43,218 13 | 28,853 02 | 26,910 21 | + 1,794 81 |
| Merci a G. e P. acc. | 3,662,720 94 | 3,615,719 12 | + 47,001 82 | 139,231 28 | 136 437 28 | + 2,797 04 |
| Merci a P. V. | 20,431,525 58 | 20,077,133 81 | + 354,391 77 | 802,444 38 | 786,340 05 | + 16,104 33 |
| TOTALE | 42,603,507 72 | 41,117,123 07 | + 1.426,384 65 | 1,891,323 39 | 1,804,739 31 | + 86,584 08 |
| **Prodotto per chilometro.** | | | | | | |
| della decade | 972 41 | 969 72 | + 2 69 | 166 02 | 172 61 | — 6 59 |
| riassuntivo | 8,950 32 | 8,692 32 | + 257 66 | 1,806 42 | 1.477 08 | + 59 34 |

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### Iª CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Cercasi appartamento** di 6 o 7 camere vuoto al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 433

**Tenuta** nell'Agro Romano e case in Roma, rione Trastevere, vendonsi; per le trattative dal Notaio sig. Tommaso Monti. Uffici del Vicario 32. 445

### IIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1, Telefono 2638. 442

### D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Via Ripetta 80** p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

**Cedesi** causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 188

**Via Nazionale 60** appartamenti d'affittare, otto camere e cucina, luce elettrica, acqua marcia vasche da lavare ecc. ecc. Per trattative dirigersi, Fabri, 86 piazza Trevi. 440

**Elegante appartamentino** vuoto affittasi al 2. piano, 3 camere, ingresso cucina, acqua marcia, gas. Via del Consolato 11. 446

### IIIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e dello allievo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 353

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 663

**Colta Signorina** pratica macchina per scrivere " Remington " di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione " Popolo Romano ». 364

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

**Collegio Villa Sora a Frascati** Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione saluberrima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Affrettare domande al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 431

**Vorrebbesi** conoscere qualche Circolo di signorine stabilito in Roma, affinchè una colta signorina forestiera di famiglia distinta, possa trovarvi compagnia. Via Sallustiana 10 interno 2. 443

**Distinta signora** vedova robustissima, istruita, abile in qualunque lavoro muliebre, cerca occupazione come direttrice casa, sorvegliante alberghi, cassiera, donna compagnia, governante signorine ecc. Referenze superiori, Pretese modeste. Dirigersi S. B. Appia nuova 148. 445

### D'AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Camera signorile** per signore solo da affittarsi via Due Macelli N. 79 p.o 2.o porta a destra. Visibile dalle ore 11 alle 14. 444

**Appartamento** mobiliato Torre Argentina 32 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 5. 435

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,10 | — | 13,20 | 16,50 | 18,50 | 23,5 |
| Pisa | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Torino | 8,15 | 8,30 | 14.50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Milano | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 21.— | 21,30 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | 12,— | — | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 11,55 | 16,55 | — | — |
| Tivoli | 7,15 | 9.— | — | 11,55 | 16,55 | — | — |
| Civitavecchia | 5,25 | — | — | 11,40 | — | 17,45 | — |
| Frascati | 7,24 | — | 9,3 | 11,50 | 15,— | 16,30 | 18,25 |
| Marino-Albano | 6,50 | 9,45 | 12,11 | 15,25 | — | 18,— | — |
| | | | | diret | | | |
| Anzio-Nettuno | 6,50 | — | — | 9,20 | — | 17,10 | — |
| Terracina | 6,25 | — | — | 17,10 | — | — | — |
| Velletri | 6,25 | — | 11,25 | 17,10 | 19,5 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo | 6,25 | — | 10,— | 18,3 | — | — | — |
| Fiumicino | — | 8,30 | 17,45 | — | — | — | — |
| Grosseto | 11,40 | — | — | — | — | — | — |
| **ARRIVI dalle linee di** | | | | | | | |
| Napoli | 7,5 | — | 12,35 | — | 14,10 | 18,20 | 20,30 |
| Pisa | 7,40 | — | 11.— | 10,10 | 16,20 | 22,20 | 23,43 |
| Torino | 7,40 | — | 11.— | 10,10 | 16,20 | 22,20 | 23,43 |
| Milano | 7,40 | — | 11.— | 10,10 | 16,20 | 22,20 | 23,43 |
| Ancona-Foligno | 7.15 | — | — | 14,30 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,40 | 13,10 | — | 19,20 | — | — | 23,25 |
| Avezzano-Tivoli | 9.30 | — | 17,35 | — | 21,— | — | — |
| Tivoli | 8,5 | 9,30 | 11,50 | 17,35 | — | 21,— | — |
| Civitavecchia | 7,40 | 8,50 | 11,— | 10,10 | 16,20 | 22,20 | 23,43 |
| Frascati | 6,50 | 9,10 | 13,50 | 17,20 | — | 21,20 | 22,40 |
| | | | | diret | | | |
| Nettuno-Anzio | 8,10 | — | 13,32 | 18,45 | for. | fest. | — |
| Albano-Marino | 7,24 | 9,20 | 13,32 | 17,58 | 20,15 | 21,59 | — |
| Terracina | — | 9,37 | — | — | 20,54 | — | — |
| Velletri | 8,10 | 9,57 | 15,20 | — | 20,34 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione | 9,4 | 16,27 | — | 21,38 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,50 | — | — | 18,50 | — | — | — |
| Grosseto | 8,50 | — | — | — | — | — | — |

N. B. - Il treno in partenza delle 15,— e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,10 | 6,— | 9,30 | 11,30 | 15,15 | 18,10 | festivi | — | — |
| Bagni a. | 6,16 | 7,5 | 10,13 | 12,34 | 16,20 | 18,59 | | — | — |
| Tivoli a. | — | 7,44 | 10,43 | 13,13 | 16,58 | 19,3 | | — | — |
| Tivoli p. | festivi | 5,53 | 8,— | 11,50 | 16 30 | 17,30 | 18.— | — | — |
| Bagni p. | | 6,30 | 8,25 | 12,34 | 16,57 | 18,10 | 19.32 | — | — |
| Roma a. | | 7,40 | 8.8 | 13,4 | 17,40 | 19,18 | 20,20 | — | — |

## GUIDA DEL FORESTIERE

**MERCOLEDI' - Ingresso libero.**

**Vaticano**: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
**Id.**: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).
**Id.**: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8)
**Museo** DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 10 alle 15.
**Id.** BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
**Gallerie** S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Naziona 230, dalle ie 14 alle 16.
**Catacombe** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Id.**: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito**: via Labicana 80, dalle 9 al tramonto.
**Tombe** di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
**Foro Traiano**: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto
**Villa** BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
**Id.** COLONNA: piazza Quirinale 15· dalle 11 alle 15.
**Id.** AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
**Id.** MEDICI: Monte Pincio. 9 alle 12: 14 alle 17.
**Id.** WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
**Id.** LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27. 10 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
**Palatino e Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.
**Foro Romano**: S. Teodoro dalle 9 al tram.
**Gallerie**: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
**Galleria**: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16
**Terme di Caracalla**: via Antoniana, dalle 9 al tram.
**Catacombe S. Calisto**: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 37, 9 alle 15.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica**: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello**: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
**Farnesina**: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
**Castel S. Angelo**: permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
**Magazzino Archeologico**: Orto Botanico: 10 alle 12.
**Colosseo**: GALLERIE, dalle 9 al tram.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.**

**Camera e salotto** mobiliati con ingresso libero sulla scala, camere mobiliate con pensione Roma via S. Nicola de' Cesarini, 53 secondo piano, interno 6. 816

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Mimì* E' una settimana che sei in Roma, e non ti ho visto che una sola volta per caso, io che vorrei vederti tutti i giorni, se non tutti i momenti! Se ti farà piacere passerò nelle ore nostre solite (ricordi?); potendo fatti vedere. Addio mio pensiero adorato, amor mio carissimo dilettissimo. 447

*Mary* Da lontano come da vicino! Cuore a cuore, anima ad anima... pensandoti, idoleggiandoti, invocandoti ardentemente, intensamente sempre! Quando possibile scrivimi, gioironne. Carezze, tenerezze eterne.

*Cappa* La supplico permettermi di scriverle o di parlarle. Continuando così la comprometterò certamente e l'amo troppo seriamente per permetterlo. Mi scriva un biglietto indicandomi il modo di esprimerle i miei sentimenti. Può mandarlo liberamente al mio indirizzo e gettarmelo di notte dalla parte della piazzetta. Perchè un giorno non esce sola? Sarei così felice di ammirare da vicino il suo incantevole sorriso e poterle dire tutta la mia ammirazione ed il mio amore! 447

## Sciroppo del Cappuccino

**Grande depurativo del sangue**

Salsap. 4[10 - altri vegetali 6[10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

**E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.**

**In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.**

**Stabilimento del POPOLO ROMANO**
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia